

# UNA BUGIA TIRA L'ALTRA

( FIGLI INVENTATI )



Commedia comico brillante in tre atti di

**Pasquale Calvino**

(Posizione SIAE n. 180531)

e

**Francesco Romano**

versione con Scena Unica

a cura di  
**Titty Giannino**  
(Pos. Siae n° 216044)

2016

## **PERSONAGGI**

1m-DANTE FORTUNA,

1f-RENATA, sua moglie

2f-GISELLA, loro figlia

2m-ARTEMIO SCHIAVONE, suo cugino

3m-MARIO, padre di Renata

4m-ALBERTO MARENGHI, amico di Dante

3f-CARLA, sua moglie

5m-LUIGI SPELTA

4f-LAURA, sua moglie

6m-GIORGINO, figlio di Luigi

5f-SIMONA ROSSI, in arte FANNY

La commedia si può avere anche con un numero diverso di personaggi contattando:  
*calvino pasquale@gmail.com*

### sinossi

Una bugia tira l'altra, e quando ci si è fatta l'abitudine è difficile smettere. Il copione, liberamente ispirato da "Nu Figlio a posticcio" di Eduardo Scarpetta è una originale riscrittura di Pasquale Calvino e Francesco Romano e nella versione in scena unica di Titty Giannino, ed ha come tema principale le bugie. Uno stimato medico vive la doppia vita di buon padre di famiglia e di viveur nei locali più alla moda. Per far ciò è costretto a dire una miriade di menzogne. La "piece" ambientata negli anni '70 è ricca di colpi di scena, equivoci e situazioni grottesche.

Le bugie, dunque, sono il tema predominante per far trascorrere un paio d'ore di spensieratezza, divertimento e sana allegria agli spettatori ma sono anche un piccolo argomento di riflessione.

Convieni dire bugie? E' giusto nascondere la verità per il proprio fine? E il fine giustifica sempre i mezzi? O la verità paga sempre?

Il problema è complesso.

Pirandello non potrebbe dare un giudizio oggettivo sul personaggio della nostra commedia perché l'essere umano, è "Uno, nessuno, e centomila" e allora un giudizio veritiero, oggettivo non è possibile...."Così è, se vi pare..."

Allora la verità si deve sempre dire? E in questo caso ha fatto bene il nostro protagonista? Al pubblico la risposta.

### LA SCENA

Un interno. L'azione si svolge in casa Fortuna. A destra un divano, una poltrona, un tavolino con dei giornali. Sulla sinistra tavolo / scrittoio.

Al centro una vetrata dalla quale aprendola si vede il giardino e si accede allo stesso sia da destra che da sinistra (nel primo atto la vetrata rimane chiusa). A

sinistra della scena, in fondo, c'è la comune, accanto la porta della cucina. A destra della scena due porte, una della camera matrimoniale di Dante e Renata, l'altra della camera di Gisella. Alle pareti ci sono dei quadri ed in giro elementi d'arredo vari.

\*\*\*\*

In caso di eventuale rappresentazione contattare gli autori:  
PASQUALE CALVINO, n° SIAE 180531 , e-mail calvinopasquale@gmail.com  
cell. 347 6622400 Facebook PASQUALE CALVINO GIORDANO II oppure  
SANTINA (TITTY) GIANNINO, n° SIAE 216044 e-mail santina.giannino@hotmail.it  
tittyg68@gmail.com  
cell. 334 3589590 Facebook SANTINA TITTI GIANNINO

## ATTO PRIMO

*A sipario ancora chiuso con il buio parte il sottofondo musicale "Donna" del Quartetto Cetra , si apre il sipario, si accendono le luci e dalla cucina entra Mario. Ha un vassoio in mano con sopra tutto il necessario per la colazione, che dispone sul tavolo. Sfuma il sottofondo musicale.*

### Scena 1 (Mario, Poi Alberto)

**MARIO**, (*lamentandosi, borbotta.. appoggia il vassoio sul tavolo e inizia a sfogarsi*) Ehh.... chi l'avrebbe mai detto.... io che sono stato capo dell'ufficio personale della ditta dove ho lavorato per 40 anni .... io che sono stato sindaco del mio paese..... io che ho vissuto in città per un mucchio di anni, abituato a tutte le comodità..... (*sconsolato*) ... ora sono qui in casa di mia figlia e di mio genero (*con tono quasi canzonatorio*) il Dottore.... e sono ridotto a prepararmi la colazione da solo e fare anche da cameriere perché (*facendo segno verso l'interno*) loro... hanno licenziato quello che avevano! E certo... ora ci sono io... gratis! (*squilla il telefono*) Pronto? Il dottore non c'è, ma dica pure a me che è come se parlasse con lui.... siamo la medesima cosa.... come?!.... suo marito ha mal di testa??? Ha in casa un analgesico?? Come è in casa da sola??? Ma cosa hai capito?! Analgesico non è una persona, è una pastiglia .... se non ne ha vada in farmacia a comprarle e gliene da 2 per via orale! (*pausa*) Cosa?? Non sa dov'è via orale?!.... Signora via orale vuol dire che deve prendere le pastiglie per bocca! (*riattacca, sta per sedersi a tavola ma squilla di nuovo il telefono*) Pronto?... Il dottore non c'è, cosa aveva bisogno? Suo figlio scotta come una brace.. secondo lei ha la febbre alta e vuole sapere cosa deve fare?? (*risponde innervosito*) Gli metta il termometro così lo sa se ha la febbre!!!! (*riattacca*) Ecco non solo il cameriere... devo fare anche da segretario a mio genero! (*va verso il tavolo*) Riuscirò a bere almeno il caffè questa mattina???

**ALBERTO**, (*entrando dalla comune con un mazzo di fiori in mano*) Buongiorno Mario!

**MARIO**, (*fra sé*) Addio caffè! (*forte*) Ehilà Alberto.... prestino eh stamattina ? Scommetto che ti hanno buttato giù dal letto!

**ALBERTO**, (*sospirando*) Eh...buttato proprio no, però ci mancava poco! Ormai è così, con mia moglie a una certa ora bisogna che mi alzi per forza! Io non so, ma ultimante ha un nervoso addosso.... ma un nervoso... pensa che tira calci pure mentre dorme!

**MARIO**, (*ridacchiando*) Vuoi un consiglio? Stanotte, quando comincia a scaldare, gliene dai tu a lei un paio fatti bene lì (*indica il sedere*) e vedrai come gli passerà presto la fantasia di tirare calci!!!

**ALBERTO**, Caro mio, se i calci fossero carte da mille lire a quest'ora sarei milionario! Figurati che a furia di dargliene mi sono fatto male al piede! Quella là quando dorme non sente neanche le cannonate!

**MARIO**, (*ridacchiando*) Allora legala....

**ALBERTO** , Come se fosse facile! Il fatto è che quando dorme tira i calci , e quando è sveglia fa andare le mani a novanta! Mi da degli schiaffoni che ti fanno trotolare la testa per tre giorni, e ti lasciano il segno (*si tocca una guancia*) per una settimana! (*a metà tra un sospiro e un rammarico*) Se solo potessi.... ! (*cambiando discorso*) Ma dimmi ... Dante è in casa?

**MARIO** , Sì, ma non si è ancora alzato.... e neanche sua moglie! (*indicando il mazzo di fiori*) Scommetto che quelli sono per lei, non è vero?

**ALBERTO** , Eh già,... oggi si festeggia compleanno e onomastico!

**MARIO** , Lo so bene, è mia figlia! Santa Renata vergine e martire!

**ALBERTO** , (*al pubblico*) Vergine, visto che ha una figlia, di sicuro no... ma martire sì! Povera donna.. col marito che si ritrova! (*passeggiando su e giù nervosamente, guarda l'orologio*) Ma non sai quando si alza???? (*riguarda l'orologio*) Il tempo passa e io.....! Eh... se tu sapessi....

**MARIO** , Cosa?

**ALBERTO** , Niente, niente... non te lo posso dire! (*guarda l'orologio*) Il tempo passa e lui non arriva, vuol dire che ritornerò.. sono troppo nervoso per aspettare! (*va verso il fondo, poi tornando verso Mario*) Ah.. se sapessi... roba da non crederci, caro il mio Mario! (*esce*)

**MARIO** , Mah... se non son matti non li vogliamo! Io vorrei sapere chi è stato quel cretino che ha fatto chiudere i manicomi! (*rivolgendosi al pubblico*) Questa è una gabbia di matti.... infatti loro li chiudono.. i manicomi.. e noi li riapriamo! (*va per andare a sedersi*)

## Scena 2 (Mario E Luigi)

(*si sente suonare il campanello*)

**MARIO** , Ci mancava anche il campanello! (*Mario esce per ritornare subito dopo insieme a Luigi*)

**LUIGI** , Buongiorno! Mi scusi, il signore è in casa?

**MARIO** , Sì e no!

**LUIGI** , Come sì e no? O sì o no!

**MARIO** , Sì, è in casa, ma è come che non ci fosse. E' in coma!

**LUIGI** , In coma? Cioè in procinto di morire? O santo cielo poveretto! (*fra sé*) Ed io.. a chi mi rivolgo ora io? Direttamente agli eredi? (*a Mario*) Lei è un erede per caso?

**MARIO** , Morire? Erede? Ma che ha capito? In coma nel senso .. addormentato.. in pieno sonno.. ancora a letto.. e se Dio vuole.. in procinto di alzarsi!

**LUIGI** , Oh.. meno male! Poveruomo.. non lo conosco... ma in coma.. accidenti.. mi sarebbe dispiaciuto lo stesso! In ogni caso.. erede o non erede.. non fa niente.. posso chiedere anche a lei! Sa per caso se è lui il proprietario di una villetta a.... (*inserire un luogo, specifico o generico, a scelta*)

**MARIO** , Quella che vuole vendere o affittare?

**LUIGI** , Precisamente!

**MARIO** , Sì, è lui!!!! Vuole che vada a chiamarlo?

**LUIGI** , No, non lo disturbi... lo lasci.. ehm.. tranquillamente ancora in coma! Ritornerò più tardi, tanto devo trattenermi in paese per degli altri affari! Arrivederci! (*esce*)

**MARIO** , (*ritorna a sedersi per fare colazione*) Mah! Come dicevo prima.. se non son matti non li vogliamo! E questo era pure uno iettatore! Non stimo molto mio genero.. però.... il male non si augura a nessuno!

## Scena 3 (Mario e Artemio)

**ARTEMIO** , (*E' un ragazzotto non più giovanissimo, molto miope. Porta degli occhiali molto spessi. Cappellino di paglia e calzoni alla zuava con calzettoni colorati. Entrando rivolgendosi a Mario e nascondendo dietro la schiena un mazzo di fiori*) Scusi ... giovanotto... dico a lei...

**MARIO** , (*stupito*) Giovanotto? A me? Ehh.. son passati quei tempi!

**ARTEMIO** , (*riconoscendolo*) Ah... sei tu....

**MARIO** , (*ridendo*) E sì, sono io.....

**ARTEMIO** , C'era la porta aperta .....scusa sai.... ma sono un po' distratto! Scusa, sai dov'è mia zia?

**MARIO** , E' ancora a letto!

**ARTEMIO** , Scusa, e lo zio?

**MARIO** , Anche lui!

**ARTEMIO** , (*timidamente*) Scusa, scommetto che anche mia cugina Gisella è a letto... eheheh... non c'è due senza tre!

**MARIO** , Allora... prima di tutto smettila di dire scusa ogni due parole...!

**ARTEMIO** , Ahhh si.. hai ragione... scusa....!

**MARIO** , (*gesto di stizza*) E comunque no... niente tre... Gisella è già alzata!

**ARTEMIO** , (*contento*) Ah sì? E dov'è..... dov'è....?

**MARIO** , E' in giardino che sta cogliendo dei fiori per la festa di sua mamma!

**ARTEMIO** , (*mostrando il mazzo di fiori che teneva nascosto*) Anch'io son venuto per farle gli auguri! Ma dimmi, scusa... no scusa no... dicevo .. dimmi un po'... .. parla mai di me?

**MARIO** , Chi, tua zia?

**ARTEMIO** , Ma noooo.... non scherzare... Gisella, eh!

**MARIO** , Ahh... lei! Allora... (*seccamente*) .. mai!!!

**ARTEMIO** , Mai !? (*sospirando*) Peccato, ero venuto per farle sentire una poesia d'amore che ho cominciato a scrivere per lei! La vuoi sentire? Così mi dici l'effetto che fa!

**MARIO** , (*fra sé*) L'effetto che fa? E che effetto può farmi? Tutt'al più.. lassativo.. di sicuro! (*comunque controvolgia*) Comunque sentiamo questo.. poema!

**ARTEMIO** , (*estrae dalla tasca un foglietto, si schiarisce la voce*) Titolo: "Gisella sei come una caramella..." (*attimo di sospensione*) Come ti sembra ?

**MARIO** , (*falso*) Non c'è male.. è molto.. ehm... dolce! (*al pubblico*).. da far venire un attacco di diabete!

**ARTEMIO** , Si.. hai ragione... dolce! Dolce come la mia Gisellina! Aggettivo perfetto.. grazie! (*riponendo il foglietto in tasca*) Scusa... no.... cioè.. scusa no!!!! Comunque... ora sono ispirato... ispiratissimo... quindi vado a finire di scriverla..... e ritornerò più tardi! (*esce dal fondo facendo un altro sospiro lunghissimo, sbatte contro la piantana dell'attaccapanni*) Ohhh , scusi reverendo non l'avevo vista! Sia lodato Gesù Cristo! (*esce*)

**MARIO** , (*osserva la scena e risponde ad Artemio*)... sempre sia lodato! (*poi al pubblico*) Povero ragazzo ! Mi fa un pena! Ma comunque.. anche lui esemplare di ... matto perfetto!

#### Scena 4 (Mario e Gisella)

**GISELLA** , (*entra dal giardino con un bel mazzo di fiori, mostrandoli a Mario*) Ciao nonno, cosa dici? belli no?????

**MARIO** , Bellissimi!!!! (*fra sé*) Cosa ci farà mia figlia con tutti questi fiori? Boh! Una serra?

**GISELLA** , (*guardando il mazzo compiacendosi*) Chissà come sarà contenta la mamma !

**MARIO** , Contenta??? ! Contentissima! (*ironico*) Una Pasqua!

**GISELLA** , Ah nonno... con chi parlavi prima???

**MARIO** , Con chi parlavo prima? (*ci pensa*) Ehi.. con chi parlavo... ah... con Alberto che era venuto a portare un mazzo di fiori per la mamma.... (*al pubblico*) .. una cosa a caso!... (*poi di nuovo a Gisella*) ... poi con un signore che vuole comprare o affittare la villa.. (*pausa e poi allusivo*)..... e poi con il tuo caro cuginuccio Artemio.....!

**GISELLA** , (*indifferente*) Ah sì...?!

**MARIO** , Lo dici così? Povero ragazzo....è innamorato di te.. è cotto come un bollito... non fa che sospirare in continuazione.. sembra un mantice! Ha detto che tra un poco ritorna!

**GISELLA** , E vorrà dire che quando ritorna io non ci sarò!

**MARIO** , Ma come? Lui viene per te...!

**GISELLA** , Ed io vado via... perché non lo sopporto proprio... è noioso... è...

**MARIO** , Ma lui stravede per te.... ! Non ha occhi che per te.. cioè.. occhi e occhiali!

**GISELLA** , *(stizzata)* E io no !!!!! A me non piace e poi è anche vecchio !

*(pausa)*

E poi se vuoi sapere la verità... io la mia scelta l'ho già fatta....!

**MARIO** , *(con vivace curiosità)* Davvero? Chi è? Dillo a nonno tuo! Lo conosco?

**GISELLA** , Nooo!..Non lo conosce nessuno!

**MARIO** , Neanche tuo papà e tua madre?

**GISELLA** , Soprattutto loro ! Se lo sapessero sarebbero capaci di farmi sposare subito per forza quel brutto coso di mio cugino... *(con energia)* .. perfino il nome mi è antipatico ! Artemio.... dimmi te come fa uno a chiamarsi così! *(incominciando a tradirsi)* Invece per esempio... Giorgino ! Senti come suona bene all'orecchio.... Giorgino !

**MARIO** , *(al pubblico, poco convinto)* Mah....!!! A me sembrano uguali tutti e due....Artemio... Giorgino.... sono solo nomi.. che importanza ha?

**GISELLA** , *(sognante)* .... Giorgino.... *(scandendo)* Gio r gi no!

**MARIO** , *(assecondandola)* Ma si dai... effettivamente è un bel nome... è anche elegante!

**GISELLA** , Sicuro che è elegante.... elegante e bello! *(Estasiata)*

Ha

due occhi che non si possono guardare da come sono belli... ! *(sospira)*

**MARIO** , Scommetto che non è di qui !

**GISELLA** , *(abbracciandolo)* Nonno mi raccomando... muto..!

**MARIO** , *(calmandola)* Mutissimo! Stai tranquilla... lo sai che io tifo per te, no?*(cambiando tono di voce)* Ma dimmi dimmi... dillo a nonno tuo... dove l'hai conosciuto?

**GISELLA** , Ad una festa all'università...! *(Estasiata)* Ahh, nonno, se tu lo vedessi, che bel ragazzo..... distinto, istruito, spiritoso, riservato.... abbiamo ballato tutta la sera insieme... poi ... ad un certo punto mi ha guardata fissa negli occhi e mi ha detto....

**MARIO** , Aspetta... lo dico io.. vediamo se indovino... ti ha detto... ti amo!

**GISELLA** , Ma cosa dici? Neanche per sogno! Queste sono cose vecchie, banali, che si dicevano ai tuoi tempi, adesso non si dicono più!

**MARIO** , *(stupito)* Davvero? A furia di stare lontano dalla città non so più niente.... sono fuori moda! E cosa si dice ora?

**GISELLA** , Tante cose.... ad esempio mentre ballavamo un lento stretti l'uno all'altra mi sussurrò con una voce tremante in un orecchio: *(cambia tono)* Sente anche lei che caldo che c'è questa sera signorina???

**MARIO** , *(meravigliato)* Ahhh... che roba??? Tutto qui? Uno dice: che caldo! E chissà cosa intende! Magari quel delizioso caldo nato dal fuoco dell'amore!?

**GISELLA** , *(felice)* Sì! E dopo quando mi ha riaccompagnato al tavolo tutto commosso mi ha detto : grazie signorina!

**MARIO** , *(ironico)* E chissà che significato recondito avrà avuto questo grazie! *(incredulo, al pubblico)* Mah... Artemio in confronto a lui mi sembra uno scienziato! Questo mi sembra proprio cretino !

**GISELLA** , *(estasiata)* E poi mi ha detto: adesso vado a casa e le scriverò una bella lettera...! *(cambiando tono)* Mi raccomando cura la posta... *(trasognata)* .. aspetto con ansia quella lettera...! *(sospira)*

**MARIO** , E se non arriva?

**GISELLA** , Arriva, arriva, me lo sento! Il cuore me lo dice e quando il cuore parla bisogna crederci.....!

**MARIO** , *(da dentro si sente fischiettare)* Zitta...zitta sta arrivando tuo padre!

## Scena 5 (Mario , Gisella e Dante)

**DANTE** , *(entrando, vede la figlia)* Buongiorno Gisella!

**GISELLA** , *(corre ad abbracciarlo)* Buongiorno papà!

**MARIO** , Buongiorno!

**DANTE** , Buongiorno Mario.

**MARIO** , Ben alzato! (*fra sé*) Il coma gli è finito!

**GISELLA** , Hai dormito bene?

**DANTE** , Benone.. come un ghiro... quasi in coma profondo!

**MARIO** , (*fra sé*) Lo dicevo io!

**GISELLA** , E la mamma, ha deciso di non alzarsi oggi?

**DANTE** , Ehhhh, cosa vuoi...oggi è la sua festa e allora se la prende un po' più comoda!

**GISELLA** , Papà ti sei ricordato dei fiori? Li hai prenotati?

**DANTE** , Tutto fatto!!!! Sono già pronti di là! (*indica una stanza*) Mi raccomando! (*si mette un dito davanti dalla bocca per indicare di fare silenzio.. poi ruba il caffè di Mario*)

**MARIO** , Io sarò muto come un pesce... oggi tutti mi vogliono così! Anzi sapete cosa faccio? Vado giù al bar a bere un caffè... visto che qua non mi è stato possibile farlo.. vuoi per uno.. vuoi per l'altro! E li sarò anche servito e riverito.. non come in questa casa! (*esce*)

### **Scena 6 (Gisella, Dante dopo Alberto)**

**GISELLA** , Chissà come sarà contenta la mamma quando li vedrà!

**DANTE** , E soprattutto quando le darò quello che ho qui in tasca! (*toccandosi la tasca*)

**GISELLA** , (*molto curiosa*) Che cosa è?...Dai, fammi vedere !

**DANTE** , Neanche per sogno, lo vedrai a suo tempo!

**GISELLA** , (*abbracciandolo*) Sai papà.. sono orgogliosa di avere due genitori così! Tu le vuoi un gran bene alla mamma, vero?

**DANTE** , Ma che domande fai? Lo vedi anche da sola se le voglio bene, no?

**GISELLA** , Certo che al giorno d'oggi è raro veder due sposi dopo tanti anni di matrimonio che si vogliono bene come voi due! Siete due mosche bianche!

**DANTE** , (*ridacchiando*) Più unici che rari.. direi! (*fra sé, tossicchiando*) O quasi!

**GISELLA** , Papà quando mi sposo spero di trovare un uomo che somigli a te! Che sia dolce, gentile e soprattutto... fedele come te!

**DANTE** , (*punto sul vivo gli viene un colpo di tosse, e al pubblico*) Accidenti.. quasi mi affogavo!

**GISELLA** , Dicevi?

**DANTE** , No, niente.... facevo così (*altro finto colpo di tosse*) perché questa notte abbiamo dormito con la finestra aperta, si vede che ho preso un po' di umidità e sono un po' rauco!

**ALBERTO** , (*da fuori*) Non disturbarti, conosco la strada! (*entra con un mazzo di fiori in mano e va a stringere la mano a Dante*) Buongiorno vecchia canaglia, come andiamo oggi?

**DANTE** , (*dando un finto colpo di tosse*) Se non fosse per questa tosse, diciamo bene!

**GISELLA** , E lei come sta signor Alberto?

**ALBERTO** , Come vuoi che stia? Sulle gambe e poco bene!

**GISELLA** , E la signora Carla?

**ALBERTO** , Meglio non parlarne! Nervosa come non mai! Ma in compenso gode di una salute di ferro... e non solo quella... (*riferendosi alle bastonate che prende si massaggia i punti dolenti*) ... purtroppo !

**GISELLA** , (*ridendo e facendosi più in là*) Ma che marito cattivo che è lei!

**ALBERTO** , (*a Dante a bassa voce*) Dante....

**DANTE** , Cosa c'è?

**ALBERTO** , (*piano*) Ti devo dire una cosa urgente.... e privata!

**DANTE** , (*sussurrando*) Va bene... (*a voce alta*) Gisella!

**GISELLA** , Si papà!

**DANTE** , Quando sono venuto di qua, la mamma si stava ancora vestendo.... vai a vedere se ha bisogno di qualcosa.... sì.. insomma.. una delle vostre cose da donne!

**GISELLA** , (*ridendo*) Vabbè ho capito... sono di troppo... vado....vado! Arrivederci Signor Alberto... saluti la signora Carla da parte mia! (*esce*)



**ALBERTO** , Grazie presenterò.... arriverderci!

### **Scena 7 (Dante e Alberto)**

**DANTE** , Allora dimmi.... cosa c'è di tanto urgente?

**ALBERTO** , (*misterioso, sussurrando*) Dante...

**DANTE** , Ehh....

**ALBERTO** , (*c.s.* ) Dantino...

**DANTE** , Ehh....

**ALBERTO** , (*c.s.* ) Dantuccio...

**DANTE** , (*spazientito*) E sono qua... dimmi.... cosa c'è?

**ALBERTO** , Guardami bene in faccia!

**DANTE**, Devo guardarti? Che significa? Fossi stato almeno una bella donna mi sarei rifatto gli occhi!  
E invece.... ! Comunque (*guardandolo fisso*) ti sto guardando.... e allora?

**ALBERTO** , Secondo te sono uno che mette paura?????

**DANTE** , A me no di certo.... ho il sangue freddo e i nervi saldi io! Però adesso che ti guardo bene sei più brutto del solito... si .. decisamente!

**ALBERTO** , Allora ho ragione io....!

**DANTE** , E su cosa avresti ragione? Non farla lunga.... parla!

**ALBERTO** , (*dopo un attimo di sospensione*) Mia moglie è diventata spaventosamente gelosa... di una gelosia incredibile!

**DANTE** , (*ridendo*) Gelosa.. di te?

**ALBERTO** , Si... di me! Perché cosa c'è da ridere...?!

**DANTE** , Perché non posso ridere?....

**ALBERTO** , E ridi.. accomodati! (*pausa*) Che sono brutto l'ho capito! Me lo hai detto chiaro e tondo!  
E quindi.. dico io... mia moglie non avrebbe proprio nulla di che preoccuparsi... chi lo vuole uno brutto?... Ma che ci posso fare!? Le è venuto questo pallino! E' diventata gelosa a tal punto che in casa vuole solo cameriere vecchie e brutte!

**DANTE** , E infatti quella che avete adesso è proprio uno schifo! Perfetta.. vecchia e brutta!

**ALBERTO** , Chi la Teresa? No, quella lì .. senti a me.. è un cesso con la c maiuscola !

**DANTE** , Fammi capire ... sarebbe questa la cosa urgente che dovevi dirmi? Ti preoccupano le cameriere vecchie e brutte .. mica devi sposartele!

**ALBERTO** , Nooo,.... il problema è un altro!

**DANTE** , Ahhh.. e allora sentiamo.....parla!

**ALBERTO** , Quel serpente velenoso di mia moglie... non ho ancora capito se per gelosia o per avarizia.. ha un braccino corto che non ti dico!... da un poco di tempo a questa parte si è messa in testa di tenere lei i soldi della famiglia e si ostina a passarmi solo 50 mila lire al mese per le mie... ehm.. diciamo.. esigenze!

**DANTE** , 50 mila lire al mese?

**ALBERTO** , D'inverno.. ma si... quando uno è mezzo addormentato... possono andare anche bene... ma in primavera.... quando tutto rinverdisce e il sangue incomincia a svegliarsi e a ribollire nelle vene.. capirai che 50 mila lire al mese sono niente! Una miseria!

**DANTE** , Effettivamente !!! Però adesso siamo in settembre!! Tra poco ti addormenti!

**ALBERTO** , Quale addormentarsi?! Per me la primavera dura fino a Natale!

**DANTE** , (*dandogli una pacca sulla spalla* ) Ah! Birbante che non sei altro!

**ALBERTO** , Allora ieri.. visto la situazione drastica (*mostra le tasche vuote*) .. ho preso una decisione drastica... mi son fatto prestare 20 mila lire dal mostro!

**DANTE** , Da chi???

**ALBERTO** , Dal mostro.. dal cesso... dalla cameriera! E' brutta da fare paura! Ma avevo solo lei sottomano.. non avevo altra scelta! E così con le 20 mila lire ho tentato un colpo... volevo farle raddoppiare o anche triplicare se possibile!.. quindi sono andato al bar.. ho giocato a carte e....

**DANTE** , E invece hai perso tutto!

**ALBERTO** , Tutto e pure di più ! Per rifarmi ho giocato .. sulla parola (*disperato*) e ho perso ancora..... e ancora... e ancora! Dante ho perso un mucchio di soldi.... una montagna di soldi! E c'è di più.. entro tre giorni devo pagare i debiti..... (*piange, abbraccia Dante*) Come faccio? Sono rovinato... io di soldi non ne ho! A mia moglie non glielo posso dire! (*risoluto e tragico allo stesso tempo*) Ho deciso.... mi ammazzo! ...mi impicco... mi avveleno... mi butto sotto un treno !! Anzi... prima mi avveleno.. poi mi impicco e poi mi butto sotto un treno.. sai.. per essere sicuro di .. dipartire! Vado.. parto.. e diparto.. amico mio! Addio! (*lo abbraccia ancora e poi fa per uscire*)

**DANTE** , (*lo prende per il bavero*) Ma dove vai....? Dove parti e dove diparti? Vieni qua! Ma quale morire e morire.... non dire stron...cretinate... vedrai che un rimedio lo troviamo!

**ALBERTO** , No... no.... non si può! Non c'è nessun rimedio! (*piange*)

**DANTE** , Non fare il tragico.. quanto hai perso?

**ALBERTO** , (*affranto*) Un milione!

**DANTE** , Un milione?

**ALBERTO** , (*abbassando la testa, contrito*) Più le 20 mila lire della cameriera !

**DANTE** , E tu per una misera cifra così ti vorresti ammazzare? Ma lo sai che sei proprio uno stupido?! (*prende il libretto degli assegni e ne compila uno*) Ecco.. prendili.. e smettila di preoccuparti e di meditare.. dipartite.. rocambolesche!

**ALBERTO** , Sì.. ok... non medito più dipartite! Ma la preoccupazione.. quella resta! Io ... come farò a restituirveli ... tutti questi soldi?

**DANTE** , Suvvia Berto... me le ridarai quando potrai! Se non ci si aiuta tra vecchi amici!

**ALBERTO** , (*abbracciandolo*) Dante....Dantino...Dantuccio... tu si che sei un vero amico! Mi hai salvato la vita! E io questo .. sta sicuro.. che non me lo scordo più! (*piange*)

**DANTE** , E adesso cosa fai? piangi?...ma non fare il bambino!

**ALBERTO** , (*cambiando tono*) Senti... Dante....Dantino...Dantuccio... visto che hai fatto trenta... facciamo trentuno? Mi daresti anche 20 mila lire in contanti che li do alla cameriera?

**DANTE** , (*porgendogli gli altri soldi*) Ecco qua! Sei a posto ora?? (*pausa, cambiando tono*) Dì .. ma .. lo sai che sei proprio un bel cretino però!?

**ALBERTO** , Cretino? Perché?

**DANTE** , Perché non sai trovarti un mezzuccio adeguato per assicurarti un po' di soldi fuori via! Io.. ad esempio.. per avere più soldi da mia moglie.. ho escogitato un sistema infallibile.... (*ride soddisfatto*) uno stratagemma geniale... a dir poco... diabolico!

**ALBERTO** , E allora... a chi ci aspetti? Dillo anche a me... che lo faccio subito... e così sono a posto anch'io!

**DANTE** , Ehhhh... fossi matto ! Ti faresti scoprire subito! No...no !!!

**ALBERTO** , Ma scherzi ? Quando io non voglio dire le cose sono come una tomba! Te lo giuro sul milione che ti devo!

**DANTE** , Un milione e ventimila lire! (*si siedono*) Va bene.. mi voglio fidare.. te lo dico! Dunque... devi sapere che nonostante io sia sposato da oltre venticinque anni, la vita e i piaceri dello scapolo non li ho mai potuti dimenticare! Cosa vuoi che ti dica (*si alza, pavoneggiandosi*) è più forte di me! Le donne per me sono tutto... (*sospirando*) specialmente poi quando sono giovani e belle! Sai com'è? Se ci metti poi che io piaccio .....cosa ci posso fare se sono un piacione?! .. Dunque dicevo.. quando mia moglie.. dopo 12 anni vissuti in città.. è voluta ritornare in paese .. mi sono sentito un uomo morto! Cosa vuoi trovare in un paese? !!! Io abituato in una grande città ... quasi tutti i sabati partenze per le località più alla moda .... più di classe... più à la page... dove c'erano le donne più belle... con la pelle liscia.. con delle gambe lunghe e affusolate... con due (*mima i seni*)....

**ALBERTO** , (*al colmo dell'eccitazione*) Basta Dante.... basta! Muoio d'invidia!

**DANTE** , (*continuando*) ... ed io per continuare questa vita.. a dir poco.. d'incanto... ho fatto credere a mia moglie .. preparati che arriva la mia genialata... che ho un figlio!

**ALBERTO** , Un figlio?

**DANTE**, Sì... un figlio di trentanni che ho avuto da una ragazza prima che ci conoscessimo e ci sposassimo e che abita rigorosamente lontano da qui!

**ALBERTO**, Noooo.... e lei ci ha creduto?

**DANTE**, Ehhhhhhh !!!! Figurati che adesso è lei che mi raccomanda di non abbandonare quel ragazzo e di andarlo a trovare se non tutte le settimane ma ogni 15 giorni... e soprattutto non gli devo far mancar nulla!

**ALBERTO**, (*orgoglioso*) Ma allora lei è più cretina di me !!!

**DANTE**, (*in tono di rimprovero*) Alberto!! E' pur sempre mia moglie! Modera i termini! (*pausa*) E comunque no... non è cretina! E' solo una persona con un gran cuore ! Sono io invece che sono uno scapestrato matricolato! Ma che colpa ne ho se mi piacciono i divertimenti e soprattutto le belle donne? (*sospirando*) Ah.. le donne!

**ALBERTO**, Ahhh le donne.....che bella invenzione!

**DANTE**, Meravigliosa! Vedi? Prima per recuperare qualche carta da 10 mila lire dovevo fare i salti mortali... adesso... (*vantandosi*) ho anche il conto personale con tanti zero!

**ALBERTO**, Di... le studi proprio tutte....come hai fatto???

**DANTE**, Le ho fatto credere che ho bisogno di più di cento mila lire per le tasse universitarie... 20 per i libri e 60 mila lire al mese per l'affitto dell'appartamento!

**ALBERTO**, E lei te le da?

**DANTE**, Subito e senza fiatare! Per non parlare dei soldi da dare mensilmente al ragazzo.. per le spesucce quotidiane!

**ALBERTO**, Porca miseria! Ti costa un occhio della testa questo figlio!

**DANTE**, Altro che costare! Puro guadagno! (*Fregandosi le mani dalla gioia*) Libertà... soldi e divertimenti a go-go !!! (*mettendosi una mano alla bocca*) Per adesso ho sotto mano una ballerina che è un bijou.... si chiama Fanny! (*Estasiato*) Vedessi che gambe.... e poi tutto il resto! Altro che quelle di Lulù !

**ALBERTO**, Hai ragione... vuoi mettere le gambe delle donne con quelli dei cani?

**DANTE**, Cani? Ma cosa hai capito?

**ALBERTO**, Lulù, il pastore tedesco che ha il cieco del palazzo di fronte!

**DANTE**, Parlare con te e parlare con il muro è la stessa cosa! Comunque Lulù  
è una cantante di nighth che mi è costata un occhio !!! (*sospirando*) Lulù.... che portamento che aveva.... (*indica i fianchi*) .. e due occhi (*indica i seni*)....

**ALBERTO**, Veramente gli occhi sono più in alto!

**DANTE**, Più sopra.. più sotto... l'importante è che ce li abbia! E ti posso assicurare che ha due occhi (*indica sempre i seni e sospirando*) mmmhhh... meravigliosi! (*si riprende*) Poi però la lasciai perché scoprii che mi tradiva... la furfante me la faceva sotto gli occhi...(*con disprezzo*) ... con un tale... un certo Giorgino.... Giorgino Spelta!

**ALBERTO**, Di, toglimi una curiosità? Ma tutte queste donne lo sanno che sei sposato?.... E poi se sapessero il tuo nome e ti ricattassero?

**DANTE**, Il mio nome? Ma sei pazzo? Ricordati, la prima regola è non dire mai il tuo nome vero! Quando sono con loro uso il mio nome di battaglia : Michele Trapano, industriale del settore metalmeccanico!

**ALBERTO**, Mah... ho come l'impressione che questo nome abbia un .. vago.. doppio senso... mi sbaglio?

**DANTE**, Alberto.. amico mio... ma tu sei proprio un malpensante! (*poi ridacchiando*) Però stavolta ci hai indovinato! (*ridono*)

**ALBERTO**, Ah.. sporcaccione che non sei altro! Comunque vuoi sapere una cosa??! Non credevo che tu fossi così furbo.... così.. ingegnoso!

**DANTE**, Ehhh .. amico mio.. quante cose non sai di me! (*vedendo Carla entrare con un mazzo di fiori*) Taci arriva tua moglie!

## Scena 8 (Detti e Carla)

**CARLA** , *(sulla porta, bruscamente)* Buongiorno !

**DANTE** , Buongiorno.. ciao Carla... come stai?

**CARLA** , *(secca)* Bene, grazie! *(ad Alberto)* Ah... sei qui tu, eh?

**ALBERTO** , *(timido)* Perché mi cercavi... Carlina?

**CARLA** , Sì, ti cercavo! Mi sono giunte delle voci che per essere precisi non ho gradito affatto! *(furiosa, stratonandolo e tirandolo per un orecchio)* E' vero che ti sei fatto prestare venti mila lire dalla cameriera?

**DANTE** , *(al pubblico)* Povero Berto! Adesso viene il bello!

**ALBERTO** , *(al pubblico e massaggiandosi l'orecchio)* Porca miseria! Il mostro oltre a essere mostro è anche pettegola... le ha già raccontato tutto! Che il diavolo se la porti!

**CARLA** , Allora rispondi : sì o no?!

**ALBERTO** , *(titubante)* No...cioè...sì...

**CARLA** , Guarda .. non c'è bisogno che cincischi! So già la risposta! Scommetto che ti servivano per andare a divertirti con qualche donnetta! *(gli da uno schiaffo)* Sporaccione e scostumato che non sei altro!

**ALBERTO** , *(massaggiandosi la guancia)* Ma cosa dici Carlina.... Io....!? Giammai!

**CARLA** , E allora per cosa le hai usate? Sentiamo! Sono proprio curiosa di sentire che scusa escogiti!

**ALBERTO** , *(a Dante, disperato)* E ora che cosa invento....?

**CARLA** , E allora? Sto aspettando! E la mia pazienza ha un limite!

**DANTE** , *(intervenendo per salvare l'amico)* Carla tu non ci crederai ma la colpa è anche un po' mia! L'altro giorno abbiamo sfidato una coppia di amici a bocce.. però l'idea è stata mia.. beninteso!... comunque chi perdeva doveva pagare la cena! Io stavo con Berto....

**ALBERTO** , *(assecondandolo)* Ecco... sì... a bocce....

**DANTE** , Purtroppo.. *(indica Alberto)* lui .. quando gioca... ehh.. devo dirlo... fa vomitare.. e quindi.. cosa vuoi.. abbiamo perso! E siccome .. ahimè... non avevo il portafoglio e lui nemmeno.. e per combinazione c'era la cameriera al bar che prendeva il caffè... lui se li è fatti prestare da lei! Oh... ma oggi glieli può ridare... prima che tu arrivassi ho pagato il debito.. visto che .. ripeto.. l'idea è stata mia!

**ALBERTO** , *(prendendole)* Eccole qua!

**CARLA** , *(riprendendole a sua volta)* Va bene.. le darò io alla Teresa! E per questa volta finisce qua! *(cambiando tono a Dante)* Ma Renata dov'è?

**DANTE** , E' di là che si sta vestendo!

## Scena 9 (Dante, Alberto Carla e Artemio)

**ARTEMIO** , *(entra, si guarda intorno e si dirige verso Carla)* Zio.. zio .. *(picchiando su una infastidita Carla)* ...senti zio... io avrei bisogno di parlarti in privato e a quattr'occhi!

**DANTE** , *(ridendo e prendendolo per mano e con lo sguardo cercando scusa a Carla)* Diciamo a sei occhi....perché quattro sono pochi.. non bastano... visto che stavi parlando con la signora Carla!!!

**ARTEMIO** , Oh santo cielo.. povero me che figuraccia! Signora.. *(girandosi attorno perché non la vede)*... mi voglia scusare .. ma io purtroppo sono sempre un po' .. ehm... distratto! Comunque zio .. *(riprende a girare perché non lo trova)*... ho bisogno di parlare con te di cose urgenti e importanti!

**DANTE** , *(sbuffando)* Io le tue cose importanti ormai le conosco a memoria .. come l'Ave Maria !! Parla.... !

**ARTEMIO** , *(indicando qua e là Alberto e Carla, perché non sa dove si trovano )* Ma veramente.... c'è gente! Ed io avevo detto in privato!

**DANTE** , Suvvia... vergognarsi di Berto e sua moglie? Son grandi e vaccinati e oramai lo sanno anche loro che cos'è l'amore! Parla dunque!

**ALBERTO** , *(sospirando)* Ahh.. l'amour... la cosa più soave della vita !

**ARTEMIO** , Come vorrei conoscerla anch'io questa gioia soave ! E invece ancora niente... Eh...

sono proprio sfortunato !!!

**ALBERTO/DANTE**, (*ad Artemio prendendolo amichevolmente sotto braccio, e parlano un pezzo ciascuno facendo in modo che Artemio si giri una volta da un lato una volta dall'altro*) Non ti devi buttare giù! Guarda che la gioia dura finché si è fidanzati... dopo che ti sei sposato le donne (*accompagnando con il gesto della mano*) cambiano da così a così ..... ti comandano a bacchetta... ti sequestrano il portafogli.... e quando hai voglia di fare qualcosa loro hanno sempre il mal di testa! Artemio.. lo vuoi un consiglio d'amico?....Pensaci bene... ora che sei ancora in tempo!

**CARLA**, Ma cosa state confabulando voi due? Sembrate il gatto e la volpe!

**ALBERTO**, (*intimidito*) Io? Nulla ! Dante noi stiamo confabulando?

**DANTE**, Certo che no!

**CARLA**, Sì.. sì.. che bravi compari siete!

**ARTEMIO**, (*ansioso*) Si va beh... bel discorso... però io voglio solo sapere... allora zio.. si fa o non si fa questo matrimonio?

**DANTE**, Mah... (*al pubblico*) Con lui? Tutto fiato sprecato!

**ARTEMIO**, Come, mah !?

**DANTE**, Artemio caro... lo sai benissimo che sia io che tua zia saremmo contenti di vederti sposato con nostra figlia, ma....

**ARTEMIO**, Ma... ma...sempre ma!!!! A me sembra che Gisella non sia troppo entusiasta di me?.. Io vorrei sapere perché? Cosa mi manca?

**DANTE**, (*non sapendo cosa rispondere*) E cosa ti manca? (*per sfilarsi il problema*) Domandalo a lei... anzi a sua madre! Queste son cose da donne.. ed io sono maschio! Loro si confidano sempre tutto e a me non dicono niente ! (*spingendolo*) Vai vai.. vai a chiedere.. domandalo a loro!

**ARTEMIO**, Hai ragione! Certo che glielo domanderò... perché così non posso più vivere (*sospira, si avvia e sulla porta prima di uscire si ferma e sospira di nuovo poi esce verso il giardino*)

## Scena 10 (Dante, Alberto, Carla, Mario e Luigi)

**MARIO**, (*entra con un mazzo di fiori*) Di là c'è il signore che è venuto prima... dice che è interessato per l'affitto della villa!

**DANTE**, Fallo entrare! (*Ad Alberto e Carla*) Scusatemi un attimo...!

**CARLA**, Fai pure! Noi andiamo a fare una passeggiata in giardino! (*escono*)

**DANTE**, (*a Mario*) Puoi dire per piacere a Renata di sbrigarci che abbiamo visite?

**MARIO**, E come no? Se no che cameriere sarei! (*a Luigi*) Prego signore si accomodi. .. il dottore la sta aspettando! (*esce*)

**LUIGI**, (*entrando*) Disturbo ?

**DANTE**, Ma le pare, anzi! Prego si accomodi... non faccia complimenti!

**LUIGI**, Grazie, troppo gentile!

**DANTE**, Con chi ho l'onore...?

**LUIGI**, (*al pubblico*) Io non glielo dico che mi chiamo Luigi Spelta, non si sa mai ... gli dirò il mio nome di battaglia!

**DANTE**, Dunque con chi ho l'onore?

**LUIGI**, Antichi ! Negoziante di mobili!

**DANTE**, Moderni?

**LUIGI**, No, antichi!

**DANTE**, A me piacciono tanto i mobili antichi!

**LUIGI**, Si vede che ha buon gusto! Ma Antichi è il mio cognome!

**DANTE**, Ohhh, mi scusi!

**LUIGI**, Sono venuto per l'affitto della sua villa a (*posto scelto*) .. se ci mettiamo d'accordo....!

**DANTE**, Vedrà che una soluzione la troviamo! E mi scusi l'indiscrezione .... è per lei e sua moglie?

**LUIGI**, (*titubante*) Sarebbe per .... con lei voglio essere franco... io sono felicemente sposato, ma mangiare tutti i giorni la solita minestra sa com'è?..... E allora.....!

**DANTE** , (*dandogli un colpetto*) Capisco benissimo! Lei vorrebbe la villetta per cambiare, diciamo così, pasto ogni tanto, eh.. ehh ! Birbante !

**LUIGI**, Vedo che ha centrato subito il problema! (*cambiando tono, eccitato*) Posso farle una confidenza??? Ho una .. ehm.. signora... che mi adora !!!!

**DANTE** , (*dandogli un colpetto*) Donnaiolo !!! (*al pubblico*) Come me...!

**LUIGI** , Allora facciamo l'affare?

**DANTE** , Ma si !!!!! Guardi lei mi è simpatico e allora le faccio un prezzo speciale... cento mila lire al mese !

**LUIGI**, (*al pubblico*) Alla faccia del prezzo speciale! Per fortuna che gli sono simpatico.. e se gli fossi stato antipatico? (*A Dante*) Mi sembra un po' caro... ma in certi casi non si guarda alla spesa! (*dandogli la mano*) Sta bene, affare fatto! (*al pubblico con soddisfazione*) Chissà come sarà contenta Fanny !!! Un nido d'amore tutto per noi!

### **Scena 11 (Dante, Luigi, poi Gisella, Alberto Carla, Renata , Artemio e Mario)**

**GISELLA**, (*rientrando*) Arriva la mamma .... (*riprende il suo mazzo di fiori passando davanti a Luigi*) Signore...!

**LUIGI** , (*salutandola*) Signorina....!

**DANTE** , (*a Luigi*) Mia figlia !

**LUIGI** , (*al pubblico*) Mica male !

**GISELLA** , (*chiamando verso il giardino*) Signora Carla, signor Alberto, Artemio, nonno... Venite!

**VOCI** , Eccoci !

**DANTE** , (*a Luigi*) Sa, oggi mia moglie festeggia il compleanno e l'onomastico!

**LUIGI** , Se permette rimarrò per farle i miei auguri!

(*intanto Alberto e Carla entrano con i loro mazzi di fiori. Poi Mario*)

**GISELLA** , Allora .... mettiamoci tutti in fila! (*tutti si schierano*) Ecco, bene così! (*si apre la porta della camera*) Attenti, eccola, eccola ! Uno, due e... tre !

(*Compare Renata dalla camera*)

**TUTTI** , (*cantano*) Tanti auguri a te..... Tanti auguri a te..... !!!!

**RENATA** , (*entra ha in mano la caffettiera la da a Luigi, il quale si scotta. Poi facendo finta di essere sorpresa*) Tutti qua per me? Ma chi se lo aspettava?! Che bella sorpresa ! (*al pubblico*) Ogni anno è lo stesso teatrino!

**GISELLA** , (*dandole il proprio mazzo di fiori e baciandola*) Auguri mammina.. !

**DANTE** , Auguri..... !

**MARIO** , Cento di questi giorni!

**RENATA** , (*baciandoli, fintamente commossa*) Grazie... sono commossa! Quasi quasi mi fate piangere!

**ALBERTO** , (*facendosi incontro con la moglie*) Tanti tanti auguroni...!

**RENATA** , Grazie, grazie tanto ... !(*baci*)

**ARTEMIO** , (*entrando un po' trafelato con un mazzo di crisantemi*) Ci sono anche io zia, tanti auguri! (*abbraccia Carla, poi guidato da lei sbatte i fiori in faccia alla zia*) Tieni...ti ho portato i fiori quelli che ti piacciono tanto.... guarda come sono belli.... come profumano!

**RENATA** , (*prendendoli e facendo finta di nulla per non farglielo pesare*) Grazie anche a te Artemio.. grazie di questi .. ehm.. meravigliosi fiori! Che pensiero funebr.. ehm gentile che hai avuto!

**GISELLA** , (*ad Artemio*) Ma ti sembra il caso di portare un mazzo di crisantemi? Sei proprio un imbecille... un deficiente .. un cretino...!

**ARTEMIO** , Crisantemi? Ohhh mio Dio ... che figuraccia... che vergogna.... ! Povero me mi sono

sbagliato... ho scambiato i mazzi... i crisantemi erano per la tomba della nonna.. le rose per te zia le ho lasciate in giardino! Che volete.. sono distratto.. distrattissimo! Vorrà dire che mi farò perdonare con la poesia in versi fatta appositamente per te da parte mia... con tutto il mio amore di nipote!

**GISELLA**, *(al pubblico)* Chissà che roba !

**RENATA**, Che onore! Leggi .... sono tutta orecchi!

**ARTEMIO**, *(legge emozionato)* "Gisella... sei dolce come una caramella..."

**DANTE**, Alèè!!

**ARTEMIO**, *(mortificato)* No...no scusatemi ho sbagliato biglietto! Eh eh eh.. sono sbadato... sbadatissimo! Me sventurato.. che figura barbina!! *(tira fuori dall'altra tasca un altro foglietto)* Eccolo.. eccolo : ..... "Cara zia, tu non sai cosa ho nel cuore, ma è tanto il mio amore...."

**DANTE**, *(togliendogli il foglio di mano e applaudendo)* Bene, bravo...! Bellissima poesia!!!!

**ARTEMIO**, Ma non ho finito....!! *(rimanendoci male)*

**DANTE**, Non fa niente... il resto lo leggerai domani! Meglio a rate.. tutto in una volta... fa male! Viene il diabete! Te lo dico io che sono medico!

**RENATA**, Povero ragazzo... *(a Dante)* .. lo potevi anche far finire però...!

**LUIGI**, *(a Dante)* Scusi sa... ma io andrei anche via.... ! *(gli da la caffettiera)*

**DANTE**, Ohhh, mi scusi... *(alla moglie)* Vedi Renata, questo signore prende in affitto la nostra villetta (...) *(mette la caffettiera sul tavolo)*

**RENATA**, Ah sì !? Vedrà come si troverà bene... è così accogliente!

**LUIGI**, Lo spero tanto! Allora ripasserò quanto prima per fare il contratto! Arrivederci a tutti! *(esce)*

## Scena12 (Dante, Carla, Renata, Gisella, Artemio e Alberto)

**CARLA**, Beh, andiamo anche noi.... vero Alberto?

**ALBERTO**, *(come sottomesso)* Ai tuoi ordini.. Carlina!

**RENATA**, Perché? Rimanete ancora un po'! Neanche siete arrivati!

**GISELLA**, Pranzate con noi!

**CARLA**, No.. mi dispiace... ma non possiamo lasciare troppo tempo la cameriera da sola! Potrebbe fare guai.. come già li ha fatti... *(intendendo i soldi prestati al marito, mani ai fianchi e sguardo furibondo)* .. vero Alberto?

**ALBERTO**, Come dici tu.. Carlina! *(al pubblico)* Appena arrivo a casa mi sente il mostro, eccome se mi sente ! Le faccio una ramanzina che non dimenticherà più!

**DANTE**, E va beh... pazienza... potevamo festeggiare tutti insieme il compleanno di Renata ! Ma comunque.. se proprio dovete andare!

**CARLA**, Dobbiamo! *(perentoria)* Alberto? Dritto a casa! *(a tutti gli altri)* Arrivederci! *(esce)*

**RENATA/DANTE/GISELLA**, Arrivederci!

**DANTE**, *(ad Alberto, piano)* Ritorna qui tra mezz'ora!

**ALBERTO**, Va bene! Il tempo di calmare la *(indicando Carla)* marescialla e redarguire la mostra!

**CARLA**, *(da fuori con voce spazientita)* Albertooooo.... Vieni o no?

**ALBERTO**, Eccomi, Carlina! Uff! Neanche il tempo di fiatare! *(Alberto esce insieme a Dante, Mario e Gisella)*

**ARTEMIO**, *(che era rimasto lì disinteressandosi a quello che succedeva, magari facendo nel frattempo cose stupide, accorgendosi che non c'è più nessuno, a mezza voce)* Zia.... zia.. zia... zia !

**RENATA**, Ehhh... dimmi caro...!

**ARTEMIO**, *(sempre con tono dimesso e quasi balbettando)* Hai saputo per caso qualcosa da Gisella?

**RENATA**, Ehh????

**ARTEMIO**, Sì... insomma... sai mica se Gisellina mi vuole bene o no?

**RENATA**, E lo domandi a me?.. lo devi chiedere a lei.. è ovvio!!

**ARTEMIO**, *(con le mani raccolte dondolandosi)* Ma io sono timido... assai assai... e mi vergogno.. tanto tanto!

**RENATA**, Ma cosa dici???.... Alla tua età.... timido! Un uomo deve fare l'uomo, mio caro Artemio..

niente timidezza! Adesso senti a me... vai a fare una bella passeggiatina in giardino!

**ARTEMIO** , Ma io non ho voglia di andare in giardino! E' tutta la mattina che passeggio lì! Lo so a memoria! A destra le rose e le peonie.. a sinistra le ortensie e il biancospino! O era al contrario?

**RENATA** , Vai ti dico! Poi ti mando Gisella... così parlate tranquillamente! Chissà.. da cosa nasce cosa.....!

**ARTEMIO** , *(con la gioia sul volto)* Dici veramente? Grazie! Speriamo che questa volta mi dica di sì! Vado! *(esce verso il giardino sospirando)* Ah.. Gisella.. sei dolce come una caramella! *(risospira)*

**GISELLA** , *(rientra)* Ohh... finalmente da sole, mamma!

### Scena 13 (Dante, Renata, Gisella e Mario)

**RENATA** , *(sedendosi)* Su dai.... vieni a tavola che il caffè e i cornetti sono ancora caldi!

**GISELLA** , *(sedendosi)* Ho una fame!

**RENATA** , *(entra Dante)* Dai caro vieni anche tu a far colazione con noi!

**DANTE** , Un momento... *(mostrando a Renata un astuccio)* .. questo lo vuoi prima o dopo la colazione?

**RENATA** , Uhh, anche il regalo? *(al pubblico)* Lo avrei fatto secco se non me l'avesse fatto! *(poi felice si alza e va verso il marito, prende l'astuccio, lo apre)* Un anello d'oro! Con una pietra deliziosa! Bellissimo!! *(bacia il marito)* Grazie caro!

**DANTE** , Di nulla, cara!

**GISELLA** , Fammi vedere mamma!!!

*(si sente suonare il campanello)*

**RENATA** , *(alla figlia)* Vedi che uomo speciale è tuo papà? Ti auguro che un giorno tu possa trovare un marito affettuoso e fedele come lui! *(si scambia sguardi teneri con Danti, e magari si mandano baci)*

**DANTE** , Si si... affettuosissimo e fedelissimo! *(poi fra sé)* O quasi!

**GISELLA** , E' un augurio che mi faccio anche io!

**MARIO** , *(entra, ha in mano delle lettere)* E' arrivata la posta! *(al pubblico)* Ecco... anche il postino mi tocca fare! *(poi a Dante)* Queste sono per te!

**DANTE** , Quanta roba oggi! Vediamo.... Vediamo! *(si mette a leggere)*

### Scena 14 (Dante, Renata, Gisella e Mario)

**MARIO** , *(continuando la distribuzione la posta)* Questa rivista è per te! *(la da a Renata e poi ne da due a Gisella e leggendo il mittente)* E queste due lettere sono per Gisella!*(le fa l'occholino e lei risponde aprendosi in un sorriso)* Oh.. servizio completo! Ed ora non ci sono per nessuno... questo giornale è per me e .. a Dio piacendo.. me lo vado a leggere in giardino! Il maggiordomo è ufficialmente in pausa! *(esce)*

**RENATA** , Grazie, papà! *(e mentre sfoglia la sua rivista)* In effetti... poveruomo.. per la sua età... non dovrebbe fare quel che fa.. dovrebbe riposarsi! Dante.. che dici lo cerchiamo un altro maggiordomo?

**DANTE** , *(distratto mentre legge la lettera)* Eh... cosa? Un maggiordomo? Che idea ti viene? C'è tuo padre che è così tanto bravo! Efficiente.. e gratis.. soprattutto!

**RENATA** , *(indispettita)* Certo.. certo... gratis soprattutto! *(sbuffa)* Povero papà!

**GISELLA** , *(mentre legge avidamente le lettere, sottovoce, gioendo)* Lo sapevo!!!!!! ! *(e si allontana un po' per leggere)*

**DANTE** , *(dopo aver letto la prima pagina della lettera – tra sé)* Cara la mia Fanny! *(girandosi, di nascosto, mette la lettera al naso beandosi nel profumo, ma una fotografia esce dalla lettera e cade a terra)*



**RENATA** , Chi ti ha scritto Gisella?

**GISELLA** , *(mente)* Ehm.. una mia amica in gita Firenze!

**RENATA** , *(a Dante, accorgendosi della foto a terra)* Caro... guarda ... ti è cascata qualcosa.. sembra... una foto!

**DANTE** , *(prende la foto frettolosamente)* Grazie... grazie... ! *( da solo)* O santo cielo... è una fotografia di Fanny!

**RENATA** , *(al marito)* E a te chi ti scrive?

**DANTE** , Ehm... *(ammiccando per non essere visto da Gisella)* .. è quel solito amico .. quello che sappiamo noi.. per intenderci...! *(piano alla moglie)* Mio figlio!

**RENATA** , Ahh... ho capito! *(prendendogli la lettera di mano)* Fammi vedere!

**DANTE** , *(cercando di riprendere la lettera)* Ma no... dammi .... non è niente di che.. solo fesserie!

**RENATA** , *(ma Renata la prende e legge)* Caro Trottolino è inutile che tu venga a trovarmi perché sto partendo per Roma. Spedisci comunque i soldi che mi hai promesso tanto li riceverò lo stesso. Grazie e arrivederci, pensami.....Fanny.

**DANTE** , Hai visto?... Fesserie.. solo un semplice messaggio di servizio... un'informazione insomma!

**RENATA** , Trottolino !?..... Fanny !? Un'informazione assai in codice.. a mio parere!

**DANTE** , *(agitato)* Ma si... stupidaggini... cretinate... cose così.. fra di noi.. per scherzo!

**RENATA** , E il tuo .. amico... ti chiede dei soldi, così?

*(intanto Gisella passeggia per la stanza leggendo assorta la sua seconda lettera)*

**DANTE** , *(improvvisando)* E come doveva chiedermeli.. con una domanda in carta da bollo?

**RENATA** , Spiritoso! E comunque spiegami da dove deriva questo nome.. Fanny.. che mi sembra alquanto strano per un uomo.... !

**DANTE** , *(sudando freddo nervoso)* Questo nome da dove deriva? Ehm.. ma si.. dai..... per evitare problemi.. chissà finisse in mani sbagliate *(indica Gisella)* ... sai che patatrac!... e allora ha preferito usare un altro nome.. e si è inventato questo! Che poi.. *(ridacchia nervoso)* .. sapessi la sua origine... *(improvvisando)* .. è il nome di un suo vicino... il cui nome di battesimo è .. senti un po'... Fantino.. che per colmo di cognome fa... Cavalli! Quando dici il caso !*(risatina da ebete)*... A suo padre piacevano le corse di cavalli e l'ha voluto chiamare a tutti i costi Fantino !! Però per gli amici è sempre stato Fanny! Anche perché Fantino che razza di nome è..... ! *(risatina)* ... E per scherzare... lui *(calcandosi per intendere suo figlio)*... ha scelto questo! Originale, no?

**RENATA** , Sicuro.. originale.. hai un figlio decisamente fuori dal comune!

**DANTE** , *(distratto, fra sè)* Eh.. eccome! Se sapessi! *(poi, riconcentrandosi e indicando Gisella)* Stai zitta... c'è Gisella! *(cerca di riprendersi la lettera)* ...E ora mi ridai la lettera?

**RENATA** , Aspetta... aspetta un momento.... non ho avuto ancora il piacere di leggere fino alla fine questo bizzarro messaggio in codice! Allora... *(leggendo)* Sperando di farti felice ti mando la foto che mi hai chiesto! ... Ma la foto di chi? Di tuo figlio?

**DANTE** , Ma no ! *(cerca di riprendersi la lettera)*

**RENATA** , Stai fermo! Giù le mani!

**DANTE** , *(disperato)* Ma è una fotografia così.. niente di che....!

**RENATA** , *(prendendo la foto)* Una donna ? E anche mezza nuda !

**DANTE** , Ma quale nuda e nuda... è in costume da bagno!

**RENATA** , Ma chi è? Comincio a non capirci nulla! Prima un nome strano.. ora una strana fotografia..! Dante.. cosa mi nascondi?

**DANTE** , Nasconderti io? *(sospirando come se prendesse una difficile decisione)* E va bene... senti Renata... l'affare è molto serio e grave.... si tratta di un segreto di famiglia...!

**RENATA** , *(spaventata)* Un altro figlio?

**DANTE** , No... ma che altro figlio....! Dove vai pensando?

**RENATA** , Allora di chi è questa foto?

**DANTE** , *(Fra sé)* Accidenti alla foto e a Fanny che l'ha mandata! Ora cosa invento?

**RENATA** , Allora...? Sto aspettando!

**DANTE** , Ok.. ok... *(a bassa voce continuando ad improvvisare)* .. mi raccomando che rimanga fra me e te!

**RENATA** , Ti decidi o no?

**DANTE** , Ebbene .. te lo dico... si tratta di Alberto... anche lui in gioventù ha commesso lo stesso mio sbaglio! Anche lui ha una figlia! *(fa segno di silenzio)*

**RENATA** , Noo? Anche Alberto? Ma allora a quei tempi era un vizio!

**DANTE** , Purtroppo si !!!! Anche lui prima di sposarsi ha avuto una bambina che ha fatto crescere di nascosto alla moglie! E siccome aveva piacere di avere una fotografia della sua bambina, ho incaricato io... il mio amico ... di mandarmela! Tra poco arriva Berto che viene a prenderla! *(fingendo commozione)* Chissà come sarà contento....!!

**RENATA** , Eh lo credo poverino! Ma chi l'avrebbe mai detto che anche Alberto...!

**DANTE** , Peccati di gioventù mia cara! Da ragazzi il giudizio non lo si ha nella testa... ma più giù mia cara... ehm ehm... nei pantaloni!

**GISELLA** , *(a parte, leggendo commossa fra sé)* Gisella ... ti amo... non faccio altro che pensarti! Con amore, Giorgino! *(saltellando di felicità)* Il cuore me lo diceva che mi voleva bene !!!

**RENATA** , Belle notizie Gisella? Chi ti scrive per metterti così di buon umore?

**GISELLA** , *(ricomponendosi)* Niente... un'altra amica che studia con me!  
*(Caterina e Vincenzo si guardano dicendo: boh!)*

### **Scena 15 (Dante, Renata, Gisella e Artemio)**

**ARTEMIO** , *(appare sulla porta del giardino)* Zia... è un'ora che aspetto! Allora arriva o no?

**RENATA** , *(sorridente)* Ohh, mi ero dimenticata ! *(alla figlia)* Gisella vai in giardino a far vedere le nuove rose a tuo cugino!

**GISELLA** , *(contrariata)* Ma veramente...

**RENATA** , Vai Gisella, vai... *(sottovoce, alla figlia)* ... ti deve parlare di una cosa seria!

**GISELLA** , Del suo amore per me, vero? *(avvicinandosi a Artemio, lo prende per mano e lo porta a centro scena)* Allora, ascoltami bene.. tu sei un bravo uomo.. onesto... intelligente.. *(al pubblico)* ...

Oddio! mica tanto!... *(di nuovo a Calogero)* Allora te lo dico una volta per tutte: metti l'anima in pace, perché il matrimonio fra me e te non si farà mai ! *(sostenuta, al cugino)* Hai capito? Mai !

**ARTEMIO** , *(barcollando e appoggiandosi al tavolo fa un grosso sospiro)* Eeehhh... non mi sento bene.. per niente!

**RENATA** , *(alla figlia, dopo aver fatto sedere Artemio)* Ma almeno abbi un po' di tatto! Così gli viene un accidente !

**GISELLA** , Mi dispiace, ma è bene che lo sappia, così non rompe più! E poi se lo volete sapere *(estasiata, ai genitori)* sono innamorata di un ragazzo che ho conosciuto ad un ballo! Bello... intelligente... con due occhi meravigliosi... un naso...una bocca...

**ARTEMIO** , *(indicandosi la faccia)* Guardami... è tutta roba che ho anch'io! Guarda.. guarda.. la bocca.. il naso.. e gli occhi! Tutto al suo posto! Uffa!

**GISELLA** , Ma la sua è tutta un'altra cosa! *(sospira)* Lo amo alla follia !

**RENATA** , *(Con le braccia al cielo)* Alla follia !? Hai sentito Dante? Lo ama alla follia !

**DANTE** , *(eccitato, al pubblico)* Tutta suo papà !

**ARTEMIO** , *(addolorato)* Allora io.... A me neanche un po'?

**GISELLA** , *(prendendolo sotto braccio, con tono dolce)* Vedi Artemio... tu sei un gran bravo ragazzo.. gentile... educato... io ti voglio bene ma come cugino! Come fidanzato... marito... non sei il mio tipo.. non abbiamo le stesse idee! Ad esempio, vai in discoteca?

**ARTEMIO** , No!

**GISELLA** , Vai a teatro?

**ARTEMIO** , No!

**DANTE** , Ti piacciono le ballerine di varietà?? (*occhiataccia di Renata*)  
**ARTEMIO** , No!  
**GISELLA** , Vai al mare, in montagna?  
**ARTEMIO** , (*mortificato*) No!  
**DANTE** , (*al pubblico*) Tutta suo padre...!  
**RENATA** , (*sobbalzando*) Gisella, basta!  
**ARTEMIO** , Ma io sono un ragazzo per bene!  
**GISELLA** , E chi lo mette in dubbio! Ma io ormai amo un altro!  
**RENATA** , (*a Gisella*) Ma dimmi un po'tu... non mi hai mai parlato di questo ragazzo!  
**GISELLA** , Perché non ero sicura che lui mi amasse! Ma ora (*mostrando le lettere*) ho saputo che anche lui mi vuol bene e mi vuole sposare!  
**DANTE** , (*sobbalzando*) Sposare!?! Ma che ti sei ammattita? Con calma!!!! Prima di sposarsi vediamo....!  
**RENATA** , Sicuro!! Senza sapere chi è... chi non è.... Sposarsi! Ma da dove ti viene?  
**GISELLA** , Ma io l'amo !! E voi così non mi volete bene!!!! (*esce di corsa piangendo a dirotto*)  
**ARTEMIO** , (*goffamente tragico*) Che dolore! Che tribolazione! Che tormento! Come soffro! Come patisco! Gisella mi ha dato una coltellata al cuore e una alla schiena...! Me infelice! Me sventurato! (*piagnucola*)  
**DANTE** , (*al pubblico*) Meno male che gli ha risparmiato il fegato...!  
**RENATA** , Vieni qua... non piangere... vedrai che si sistemerà tutto !  
**ARTEMIO** , (*continuando a piangere*) No!!!! Me misero! Non mi vuole! E non si sistemerà proprio niente! (*batte i piedi in maniera infantile*) Gisella ..Gisella.. voglio Gisella!  
**RENATA** , (*spazientita interrompendolo*) Basta !! Ora vai e ritorna più tardi.... chissà magari cambia idea!  
**ARTEMIO** , (*andandosene*) Va bene.. vado! E speriamo che è come dici tu zietta.. se no mi faccio frate, frate di clausura !!!! Ecco! (*mentre esce sbatte al solito nell'attaccapanni e lo scambia di nuovo per il prete*) Ah.. reverendo.. giusto lei... forse mi faccio frate.. tra poco potremmo essere .. colleghi! Ecco! Aaaaaahhhh! (*piagnucola*)

### Scena 16 (Dante, Renata poi Giorgino e Alberto)

**DANTE** , (*passeggiando irritato*) Questa non ci voleva! Purtroppo bisognerebbe che Gisella si sposasse con quel ritardato cronico di mio nipote.. sennò quel testardo di mio cognato ci lascia senza un soldo! Lo sai che dopo la morte di mia sorella è tutto intestato a lui, no?  
**RENATA** , Lo so! Ma se non le piace, come si fa?  
**DANTE** , Se lo fa piacere lo stesso! In fin dei conti noi lo facciamo per il suo bene !  
**RENATA** , Non preoccuparti.... vedrai che si tratta solo di un capriccio passeggero! E poi Gisella è così brava e ubbidiente che alla fine farà quello che gli diciamo noi!  
**DANTE** , Speriamo....!  
**RENATA** , (*sospirando*) Eh... se si potesse fare così anche per quell'altra creatura...!  
**DANTE** , (*assecondandola e sospirando anche lui*) Eh... davvero!  
**RENATA** , (*si va a sedere, poi con tono dolce*) Dante... in questa casa manca qualcuno... qualcuno che non è responsabile degli sbagli dei suoi genitori!  
**DANTE** , (*al pubblico, preoccupato*) E adesso dove vuole andare a parare..?  
**RENATA** , Dante caro... vieni qua... vieni a sedere vicino a me! (*Dante siede*) E' già da un po' di tempo che ti volevo dire una cosa che ti farà felice...!  
**DANTE** , (*preoccupato*) Felice? Eheh! Che bello!! (*si alza ma si risiede quando Renata gli fa il segno di sedersi di nuovo*) Dimmi amoruccio....amorone...!  
**RENATA** , Non ti ho mai detto niente perché mi aspettavo che prima o poi me lo avresti chiesto tu!  
**DANTE** , (*titubante*) Io? Che cosa?? (*si rialza sempre più preoccupato, magari si asciuga la fronte*)  
**RENATA** , (*riprendendo, rifà il gesto di sedersi e dopo che Dante si è riseduto, continua*) Già...

forse non lo facevi per delicatezza nei miei confronti!

**DANTE** , (*deglutendo vistosamente, magari si scosta il colletto* ) Io veramente ancora non ho capito....!

**RENATA** , Come non hai capito? Sto parlando di tuo figlio!

**DANTE** , (*al pubblico* ) Questo mi sembrava di averlo capito, ma il resto un po' meno... e questo resto mi preoccupa... mi agita... m'inquieta!

**RENATA** , Dicevo... sarebbe ora di farlo venire in casa nostra quel povero ragazzo! Gli anni passano... tu cominci ad invecchiare ....

**DANTE**, (*offeso, sgrana gli occhi, e fa un gesto come per dire: Io, vecchio?*)

**RENATA**, (*continua il discorso*) ... e continuare ad andare avanti indietro due tre volte la settimana diventa dura per te!

**DANTE**, (*sempre a gesti: Dura per me? Ma quando mai?*)

**RENATA**, (*continua il discorso*) ... e visto che sta per laurearsi, è meglio farlo venire ad abitare qui con noi! Oramai quello che è stato è stato, o no?

**DANTE** , (*agitato, sorridendo nervosamente*) Ma stai scherzando, vero???

**RENATA** , Mai stata così seria! Perché non sei contento?

**DANTE**, ( *fingendo*) Ohhhh! Contento... contentissimo... direi felice... !!! (*preoccupato, si alza, al pubblico*) E ora come faccio?.....

**RENATA** , Allora cosa dici? Perché non gli scriviamo una bella lettera e gli diciamo di venire qui!?

**DANTE** , (*tentando di raddrizzare la situazione a suo favore*) No... non si può! E ammesso che si potesse... a Gisella... cosa le raccontiamo?

**RENATA**, Gli diremo che è un cugino che era in America o in qualunque altra parte del mondo... che è rimasto orfano ed è venuto a stare con noi! Mi sembra un'ottima idea!

**DANTE** , No..no! Un ragazzo in casa con nostra figlia io non ce lo metto!!!

**RENATA** , (*insistendo*) Ma perché???. Qual'è il problema?? La mia idea di una bella famiglia allargata non era male!

**DANTE**, Ho detto no!

**RENATA** , E va bene.. come vuoi tu! (*cambiando tono, accarezzando il marito*) Dì, e sua mamma dov'è? Non me ne parli mai!

**DANTE** , (*subito, istintivo*) Volata in cielo ... è morta... defunta!

**RENATA** , (*facendosi il segno della croce*) Pace all'anima sua! Che lavoro faceva?

**DANTE**, (*riflettendo appena un attimo*) La sarta... la sarta da uomo! Sì.. ecco.. io un giorno ero andato lì per provare dei pantaloni ... e prova oggi e prova domani .. pantaloni giù.. pantaloni su.... ehm.. soprattutto giù... ed è arrivata la cicogna!

**RENATA** , A proposito come si chiama? Lo sai che non me lo hai mai detto...? Il ragazzo intendo!

**DANTE**, Come si chiama? (*al pubblico*) Bella questa... come si chiama???. (*alla moglie, sorridendo nervosamente*) Si chiama... si chiama....

**RENATA** , Come?

**DANTE** , (*agitato*) Ma vuoi che non sappia come si chiama? Che padre sarei?

**RENATA** , E allora cosa aspetti a dirmi come si chiama???

**DANTE** , (*prendendo tempo, poi con difficoltà*) Mi sembri un maresciallo dei carabinieri con tutte queste domande...! Non mi lasci nemmeno respirare! (*al pubblico*) E che nome gli dico ora? Non me ne viene neanche uno! L'agitazione mi deconcentra! (*a Renata*) Vuoi proprio sapere come si chiama?

**RENATA** , Sicuro! Non aspetto altro!

**DANTE** , Si chiama... si chiama... (*al pubblico*) Ora le dico il nome di quel citrullo che faceva sempre il cascamoto con Lulù! E' il primo che mi viene! Sarà che mi è rimasto impresso .. quasi traumatizzato! (*a Renata*) Si chiama Giorgino!

**RENATA** , Oh finalmente.... Giorgino! E di cognome?

**DANTE** , (*al pubblico*) Anche questo vuol sapere? Ma quanto è curiosa? (*alla moglie*) Spelta! Giorgino Spelta! Ora sei contenta?

**RENATA**, (*un po' insoddisfatta*) Uhm.. sì... ma vorrei sapere anche altro!

**DANTE**, *(al pubblico)* Ancora? Che incubo! Non finisce mai! *(prende la moglie sottobraccio)* Va bene... va bene... se vieni di là ti racconto tutto! Oh! *(escono, mentre esce al pubblico)* Adesso viene il bello.... cosa le racconto?

*(Attimo di scena vuota, poi si sente suonare il campanello per due volte, dal giardino si sente la voce di Mario)*

**MARIO**, *(da fuori)* Il campanello.... suonano! *(risuonano, quindi entra)* Mai che ci fosse qualcuno che vada ad aprire in questa casa! Eh.. ci sono io.. che faccio anche il portiere! E sempre gratis! *(Esce per ritornare subito dopo)* Prego desidera ?

**GIORGINO**, *(appare sulla porta)* Cerco la signorina Gisella...!

**MARIO**, Chi devo dire?

**GIORGINO**, Dica Giorgino Spelta!

**MARIO**, Ahh, ma allora tu sei quello della lettera...!

**GIORGINO**, Ma allora lei sa...!?

**MARIO**, Tutto dalla A alla zeta! Mia nipote mi racconta tutto!

**GIORGINO**, E come ha reagito?

**MARIO**, Benone... una meraviglia! Praticamente sulle nuvole! Adesso gliela vado a chiamare! *(uscendo, al pubblico)* Chissà cosa ha al posto degli occhi mia nipote! Aveva detto che era bello, ma a me... non sembra affatto!

**GIORGINO**, *(si frega le mani)* Bene.. bene... meglio di così non poteva andare! *(sente la voce di Dante, va verso il giardino)* Ohhh cielo!... Ho parlato troppo in fretta! Questa è la voce di Michele Trapano... l'amante furioso di Lulù! E' meglio andare via! *(esce di corsa)*

**DANTE**, *(che rientra con Renata)* Hai capito allora????

**RENATA**, Sì, però tu....

**DANTE**, Renatina mia... basta trovare il pelo nell'uovo! Eh!

**ALBERTO**, *(da fuori)* Permesso???

**DANTE**, *(alla moglie)* E' tornato Alberto! *(ad Alberto)* Vieni.. vieni!

**ALBERTO**, Sono io!

**RENATA**, Lupus in fabula! *(battendo sulla spalla ad Alberto)* Dunque anche tu, eh? Non l'avrei mai detto...

**ALBERTO**, Che cosa?

**RENATA**, Guarda sul tavolo cosa c'è!

**ALBERTO**, Cosa c'è?

**RENATA**, La fotografia, l'abbiamo ricevuta oggi!

**ALBERTO**, Che fotografia?

**DANTE**, *(piano a Alberto)* Stai zitto... fai finta di niente! Poi ti spiego tutto!

**RENATA**, Dai... non fare il finto tonto..... è arrivata la fotografia che stavi aspettando!

**ALBERTO**, Quale??

**RENATA**, Come quale? *(gli da la foto)* Quella di tua figlia! Non senti la voce del tuo sangue?... *(a Dante)* Vieni Dante...noi andiamo a scrivere quella lettera... lasciamo che Alberto si emozioni in intimità!

**DANTE**, *(seguendo la moglie, si rivolge al pubblico guardando Alberto)* Povero Berto !!! *(esce)*

**ALBERTO**, *(gira e rigira tra le mani la foto e dopo averla osservata bene)* La foto di mia figlia? *(spaventato)* E quando l'ho avuta questa figlia? Dante.... Dantino...!!!

*(mentre scappa via, si sente un sottofondo musicale e si chiude il sipari, oppure lenta dissolvenza di chiusura e apertura luci)*

**FINE PRIMO ATTO**

## ATTO SECONDO

*(La stessa scena del primo atto. A sipario ancora chiuso parte il sottofondo musicale – suggerimento: “Nessuno mi può giudicare” di Caterina Caselli - si apre il sipario e in scena ci sono Dante seduto sul divano con aria affranta e disperata, si asciuga gli occhi e si lamenta. Renata invece va su e giù per la scena, anche lei disperata ed agitata cerca di consolare Dante. La scena va avanti qualche secondo poi sfuma il sottofondo musicale.)*

### Scena 1 (Dante e Renata)

**DANTE** , *(Ha un telegramma in mano, piange)* Ahh, Che disgrazia! Che disgrazia! Ahh.. che sventura.. che sventura!

**RENATA** , Chi l'avrebbe mai detto!

**DANTE** , A chi lo dici! *(sempre piagnucolando)* Che disgrazia e che sventura!

**RENATA** , E' proprio vero in questo mondo non si può desiderare nulla! *(pausa, poi a Dante)* Purtroppo bisognerà farsene una ragione!

**DANTE** , E per forza ! I vecchi dicevano: Chi muore giace chi vive si da pace! E noi che siamo vivi... fino a prova contraria.. dobbiamo darci pace! Che disgrazia e che sventura!

**RENATA** , Dopo tutto la colpa non è stata nostra !

**DANTE** , *(risentito)* No, no..... e perché mai? La nostra coscienza è a posto! Che sventura e che disgrazia!

**RENATA** , *(sospirando)* Eh, oramai non ci possiamo fare più nulla! Solo metterci una pietra sopra.. in tutti i sensi! *(avvicinandosi a Dante)* Povero Dante bisogna farsi forza! Coraggio!

**DANTE** , Eh !... è stato un brutto colpo! *(esagerando)* Guarda... sto ancora tremando! Che sciagura e che tragedia!

**RENATA** , Sai cosa faccio? Vado a prepararti tazza di camomilla!

**DANTE** , Si grazie... così mi calmerò un po'... perché così .. non posso più andare avanti! Che tragedia e che sciagura!

**RENATA** , Vado.... torno subito.. non temere mio caro! *(esce)*

**DANTE** , *(appena la moglie è uscita, si alza di scatto, si frega le mani allegramente e incomincia a saltellare)* E vai !!! E' andata! E' andata! Sono un mago! Mago Dante... sistemo tutto in un istante!

**RENATA** , *(rientrando)* Cosa fai, ti metti a ballare?

**DANTE** , *(colto di sorpresa, improvvisando)* Io ballare? Nooo !!! Non ne avrei neanche la forza! Il fatto è che il nervoso che ho addosso .. *(muovendosi a scatti)* .. mi scuote! Tutto! Guarda! *(gesticola in maniera buffa)*

**RENATA** , Vorrà dire che la camomilla la farò più carica! *(ritorna in cucina)*

**DANTE** , *(appena la moglie è uscita va a controllare che non ritorni e ricomincia a saltellare e a cantare)*

### Scena 2 (Dante e Alberto)

**ALBERTO** , *(entrando dalla comune tutto allegro, a voce alta)* Dante..... !

**DANTE** , *(prende paura, poi vedendo l'amico)* Ti venisse un accidenti.. mi hai fatto prendere un colpo!

**ALBERTO** , Dante devo farti i complimenti! ! Sei il numero uno! Ho capito tutto! La fotografia.... la ragazza....!

**DANTE** , E sentiamo.... cosa avresti capito?

**ALBERTO** , Che mi hai servito su un piatto d'argento la scusa per divertirmi! Mi hai regalato una figlia! Sei un vero amico! Ed io sai cosa ho fatto?

**DANTE** , *(preoccupato)* Glielo hai già detto a tua moglie?

**ALBERTO** , Dirlo a mia moglie? Ooohh... per chi mi hai preso!? Sono mica scemo io! Il mio cervello funziona... cosa credi? (*piccola pausa con Dante che tira un sospiro di sollievo*) Gliel'ho scritto !

**DANTE** , (*sobbalzando*) Cosa hai fatto ? Glielo hai scritto?

**ALBERTO** , Sì, le ho mandato una lettera raccomandata anonima... senza firma! (*fregandosi le mani ingenuamente*) E ora vediamo cosa viene fuori!

**DANTE** , (*preoccupato*) Disgraziato.. ma cosa hai fatto? Cosa le hai scritto?

**ALBERTO** , Una lettera commovente.. commoventissima... dove confesso il mio errore di gioventù! Le ho scritto che da giovane ho avuto una figlia con una compagna di università.... che sua madre è morta... che questa ragazza è rimasta sola al mondo e bisogna aiutarla! (*contento*) Insomma.. come hai fatto tu! Ho fatto bene?

**DANTE** , (*ironico*) Uhhh! (*Poi*) Sarei curioso di vedere la sua faccia quando la leggerà!

**ALBERTO** , Muore .. schiatta... tira le cuoia ! (*fregandosi le mani soddisfatto*) Così rimango solo e faccio il vedovo allegro! (*canta*) Libero... sono libero..... ! (*ridendo*) Senti che bella idea mi è venuta? Perché non facciamo sposare mia figlia con tuo figlio ?! Sai che bella coppia sarebbero! (*ride*)

**DANTE** , Sì, una coppia di fantasmi! Comunque non si può, non è più possibile !

**ALBERTO** , E perché?

**DANTE** , Perché mio figlio è morto!

**ALBERTO** , (*stupefatto*) Morto? E quando?

**DANTE** , Due ore fa... più o meno!

**ALBERTO** , Uhh, quanto mi dispiace amico mio! Condoglianze.. sentite condoglianze! (*gli fa le condoglianze, ma Dante lo caccia*) Ma cosa ha avuto? Un incidente... un infarto?

**DANTE** , No... l'ho ammazzato io... d'urgenza!

**ALBERTO** , Ehhh????? Lo ha ucciso tu? Ti sei sporcato le mani con il tuo stesso sangue? Assassino! Perché? Perché l'hai fatto?

**DANTE** , (*con tono grave*) Per mia moglie!

**ALBERTO** , Tua moglie? Cosa c'entra Renata?

**DANTE** , Per colpa sua ho dovuto fare un figlicidio! Aveva deciso di farlo venire a vivere in casa con noi! Vedi che idea balzana!

**ALBERTO** , Mia moglie... di sicuro... non avrà mai queste idee!

**DANTE** , Allora .. senti come ho fatto! Dopo che sei andato via sono andato al bar... dal telefono ho chiamato il 186.. servizio dettatura telegrammi e gli ho dettato questo a nome del suo fantomatico vicino di casa (*da il telegramma*): "Tuo figlio morto questa mattina in un incidente stradale. Condoglianze" Mia moglie .. appena lo ha letto... ha pianto come una fontana... e io mi sono liberato da quel popò di pasticcio che stava venendo fuori in men che non si dica! (*con aria soddisfatta*) Cosa te ne pare? Sono un genio o no?

**ALBERTO** , (*dubbioso*) Sì, però... così ti è finito tutto il divertimento! E ora dove la trovi un'altra scusa per le tue... ehm.. distrazioni?

**DANTE** , (*battendogli sulla spalla*) Stai tranquillo .. la mia fantasia è sconfinata .. qualcosa mi inventerò! Intanto con la storia del funerale andrò via un paio di giorni .. ehm.. da passare di sicuro con Fanny!

**ALBERTO** , Porca della miseria, Pinocchio in confronto a te era un dilettante! Tu sei il re delle balle! Tu la bugia c'è l'hai nel sangue... nel DNA!

**DANTE** , (*soddisfatto*) Non esageriamo! Diciamo che sono un genio! Ricordati: Regola numero 1.... se devi dire una bugia dilla grossa ...più grossa è e più sembra vera!

**ALBERTO** , (*tirando fuori dalla tasca un blocchettino e una penna per appunti, scrivendo*) Aspetta aspetta... prendo appunti.... (*scrivendo*) .....grossa..... più vera! Certo che da te c'è sempre da imparare!

**DANTE** , (*con aria da professore*) Regola numero 2 ....

**ALBERTO** , Ah.. c'è anche la numero due? E allora scriviamo.. scriviamo!

**DANTE** , (*sobbalzando perché sente che Renata sta rientrando in scena dalla cucina con la tazza in*

*mano*) Sssttss... arriva mia moglie! (*e riferendosi al taccuino*) E metti via quest'affare!

### Scena 3 (Dante, Alberto e Renata)

**RENATA**, (*porgendo la tazza a Dante*) Bevi... ti farà bene! Ti rilassa e ti fa dimenticare tutto! (*ad Alberto sospirando mentre Dante beve*) Di Berto hai saputo della disgrazia?

**ALBERTO**, (*indifferente*) Sì, me l'ha appena detto!

**RENATA**, (*piangendo e abbracciando Dante*) Povero il mio Dante... questa non ci voleva!

**DANTE**, (*facendo finta di piangere*) Eh... davvero! (*a Alberto*) Piangi, imbecille! Piangi anche te! Fa più effetto!

**ALBERTO**, Ah! devo piangere anch'io? E piangiamo! (*poi facendo finta di piangere*) Coraggio...coraggio! Quanto coraggio ci vuole nella vita!

**RENATA**, Pensa... proprio adesso che stava per venire a casa nostra!

**DANTE**, Eh...è la vita! L'uomo propone...

**ALBERTO**, (*al pubblico*) ... E la donna dispone!

**RENATA**, (*piangendo*) Saremmo stati tanto felici ! Povero ragazzo dopo tanti anni si sarebbe potuto godere suo padre... avrebbe trovato in me una madre e in Gisella una sorella! (*a Alberto*) Ti auguro che tu non possa mai provare un dolore simile... perché anche tu hai un figlia!

**ALBERTO**, (*ingenuamente*) Sì... ma lei sta benissimo! (*al pubblico*) Almeno per ora!

**RENATA**, (*asciugandosi gli occhi*) Meno male!

**ALBERTO**, (*fra sé*) Oggi sta bene... un domani ... chissà! Metti che poi mi serve una morte improvvisa? Eh!

(*entra Gisella*)

### Scena 4 (Detti e Gisella)

**GISELLA**, (*sorpresa*) Perché piangete?

**RENATA**, Gisella figlia mia... (*abbracciandola*) ... se tu sapessi....!

**GISELLA**, Che cosa è successo? Una disgrazia?

**RENATA**, Una grande disgrazia! E' morto il figlio di.... (*Dante le da una gomitata*)

**GISELLA**, (*insistendo*) Il figlio di....?

**RENATA**, (*esitando*) Il figlio di.... .. di... ehm... ma a è inutile che te lo dica tanto non lo conosci!

**GISELLA**, Non importa... dimmelo lo stesso... il figlio di....

**DANTE**, (*irrompendo con forza*) Di Alberto... (*indicandolo*)... ecco... suo figlio!

**ALBERTO**, (*a parte*) Eh?

**RENATA**, Fino a due ora fa stava benissimo!

**DANTE**, E ora trac! Kaput, morto ! (*piano a Alberto*) E piangi cretino sennò non ci crede!

**ALBERTO**, (*confuso*) Mah ! L'ho detto io.. le morti improvvise arrivano così... uno dice trac ed è morto! Mah! (*piange esageratamente, poi al pubblico, piangendo*) Non bastava una figlia adesso ne ho due di figli..... cioè sempre una.. l'altro è defunto subito!

**GISELLA**, (*a Alberto con dolore*) Mi dispiace signor Alberto....non sapevo che lei avesse un figlio!

**ALBERTO**, (*ingenuamente*) E neanche io....!

**GISELLA**, Come neanche lei?

**DANTE**, (*intervenendo, alla figlia*) Lascialo stare... non vedi che dal dolore non sa più neanche quello che dice? (*a Alberto*) E piangi deficiente! (*Alberto piange esageratamente*) Coraggio Berto ..... (*porgendogli la sua tazza di camomilla*) Tieni, bevi un poco di camomilla, ti farà bene!

**GISELLA**, Immagino il dolore di sua moglie, poverina!

**ALBERTO**, Lei non lo sa...!

**GISELLA**, Non sa ancora che è morto?

**ALBERTO**, No... non sa neanche che è nato!



**GISELLA** , *(ai genitori)* Ma cosa dice???

**ALBERTO** , Niente ... è una storia vecchia!

**DANTE** , *(da un calcio ad Alberto)* Niente, niente... per il troppo dolore straparla! *(facendo finta di dare una pacca sulla spalla ad Alberto)* Su.. su con la vita! Dai andiamo al bar a fare una bella partita a carte!

**ALBERTO** , *(sopra pensiero)* Oh! Questa sì che è una bella idea, andiamo!

**GISELLA** , *(sorpresa)* Come? E' morto suo figlio e lei la pensa a giocare a carte?

**ALBERTO** , *(accortosi della gaffe si rimette a piangere esageratamente)* Lo faccio per distrarmi... altrimenti sto male.. malissimo... e poi muoio pure io!

**RENATA** , Giusto! *(al marito)* Portalo un po' fuori! *(i due escono – Dante tiene la mano sulla spalla a Alberto invitandolo sempre a piangere)*

### **Scena 5 (Gisella, Renata poi Mario)**

**GISELLA** , Mamma.. sono un po' confusa... non riesco a capire questa storia del figlio del signor Alberto!

**RENATA** , *(al pubblico)* E cosa gli dico adesso? *(alla figlia)* Devi sapere che sia Alberto sia Carla non avendo figli propri.... *(a fondo scena Artemio passa non visto dai due e manda baci a Gisella. Renata va avanti con il discorso)* ... hanno adottato un orfanello!

**GISELLA** , E gli hanno dato il loro cognome?

**RENATA** , No...!

**GISELLA** , Ahhh, ho capito! E come si chiamava???

**RENATA** , *(al pubblico)* Bella domanda... come si chiamava?

**RENATA** , *(alla figlia)* Si chiamava... aspetta ... che mi viene in mente... *(al pubblico)* Adesso gli dico il nome del figlio di Dante... tanto che male c'è?

**GISELLA** , Si chiamava....?

**RENATA** , Si chiamava... *(facendo finta di pensare)* .... Giorgino... sì Giorgino Spelta! *(Gisella barcolla, lancia un grido acuto e si lascia cadere tra le braccia di Renata)* Gisella, Gisella... Cosa hai? Dillo alla mamma! *(chiamando)* Papà... papà... corri... vieni subito!

**MARIO** , *(entrando)* O mamma mia... è svenuta! Cosa le è successo? Gisella, Gisella!

**RENATA** , Dammi un...un po' d'aceto.... dov'è l'aceto?

**MARIO** , *(confuso)* Non lo so... sarà di là in cucina!

**RENATA** , Allora prendi il mio posto e tienila un momento... vado a cercarlo! *(Mario prende il posto di Renata che va in cucina e continua nel tentativo di risvegliarla)*

### **Scena 6 (Gisella, Mario, Renata poi Giorgino)**

**GISELLA** , *(ritornando in sé si guarda intorno smarrita)*

**MARIO** , Come stai ?

**GISELLA** , Dov'è la mamma???

**MARIO** , E' andata in cucina a prendere l'aceto!

**GISELLA** , *(piange)* Nonno che disgrazia...che disgrazia!

**MARIO** , Cosa è successo ?

**GISELLA** , Il mio Giorgino!... Non lo rivedrò più! *(piange)*

**MARIO** , E perché?

**GISELLA** , Perché è morto! Capisci!, nonno....!!!! E' morto!

**MARIO** , Ma quando???

**GISELLA** , Forse avrà saputo che i miei mi vogliono far sposare Artemio e lui si è suicidato! Nonno voglio morire anch'io! *(piange sulla spalla di Mario, intanto Giorgino appare dalla comune)*

**RENATA** , *(entra con la boccetta dell'aceto in mano)* Ecco l'aceto...!

**GIORGINO** , *(dal fondo, non visto entra)* Speriamo che quella faccia da scemo del signor Michele

sia andato via! Perché se mi vede, di sicuro si ricorda di quando gli ho portato via Lulù! *(poi forte)*  
Permesso?

**RENATA**, *(girandosi)* Avanti! Scusi ... ma lei chi è???

**GIORGINO**, Io? Io sono Giorgino Spelta!

*(scompiglio generale: Caterina urla, nella furia versa l'aceto negli occhi a Giorgino e scappa in camera sua, e anche Gisella impaurita corre nella propria camera)*

**MARIO**, Miracolo... è risorto! *(Ed esce)*

### Scena 7 (Giorgino dopo Dante, poi Artemio)

**GIORGINO**, *(asciugandosi gli occhi)* Cosa diavolo è successo? Scappano tutti! Che razza di accoglienza è questa? A momenti mi accecano!

**DANTE**, *(comparendo dal fondo con il giornale in mano)* Che puzza d'aceto! Ma che è successo? *(a Giorgino voltato di schiena)* Scusi, desidera?? *(Giorgino si gira)* Giorgino Spelta qui?

**GIORGINO**, *(al pubblico)* Il signor Michele? Speriamo gli sia passata....!

**DANTE**, *(al pubblico)* E io che ho detto a mia moglie che era morto.....!

**GIORGINO**, *(cercando di sdrammatizzare)* Oh, il signor Michele, come sta?

**DANTE**, *(meravigliato, fra sé)* Michele? *(rammentandosi)* Ah già! Che stupido, lui mi conosce con il mio nome .. d'arte... Michele Trapano! *(Giorgino)* Bene, bene!!!

**GIORGINO**, *(tendendogli la mano)* Non sarà arrabbiato ancora con me?

**DANTE**, Veramente....

**GIORGINO**, Dai, due uomini di mondo come noi, due donnaioli di serie A non devono litigare se uno porta via l'amante all'altro! Oggi può capitare a me, domani a lei! Del resto ...appena ho saputo che Lulù che era la sua amante, l'ho piantata in tronco!

**DANTE**, Anch'io sai ?....

**GIORGINO**, Mai litigare per una donna! *(ridendo)* Dicono che ce ne sono sette per ogni uomo! Infatti... dopo due giorni... mi sono messo subito con una ragazza stupenda *(con espressione accalorata)*... un pezzo di femmina dell'altro mondo! *(mimando)* Bella, con certe forme... una certa Fanny!

**DANTE**, *(scattando)* Fanny? Quella che canta con l'orchestra Pino Folk? *(o qualsiasi altro nome)*

**GIORGINO**, *(calmo)* Sì, Fanny!

**DANTE**, *(furioso)* Ma allora è un vizio... lo fai apposta! Ti prendi tutte le mie amanti... prima Lulù e ora Fanny!

**GIORGINO**, Eh ma lei ha più amanti che capelli in testa! Comunque le posso assicurare che con Fanny non c'è stato nulla, anzi le dirò che è già finito tutto!

**DANTE**, *(infervorato)* Questo lo dice lei....!

**GIORGINO**, E' la verità! Anzi le dirò di più, Fanny mi aveva detto che doveva andare ...

**DANTE**, .. a Roma!

**GIORGINO**, L'ha detto anche a lei? E' una balla! Ho saputo che si è sistemata con uno ricco! Io caro amico mio se ci tiene a saperlo mi sono stancato di questa vita da scapestrato! Ho deciso di sposarmi!

**DANTE**, *(ironico)* Ah! Lei si sposa.... ?!

**GIORGINO**, Sì ! Mi sono innamorato ....!

**DANTE**, E di chi? Di una ballerina, di una cantante, di una attrice?

**GIORGINO**, No, di una stupenda ragazza che ho conosciuta ad un ballo!

**DANTE**, *(sospettoso, fra sé)* Ad un ballo? Non so perché.. ma ho un brutto presentimento!

**GIORGINO**, E lei dovrebbe farmi un piacere!

**DANTE**, Io? Un piacere a lei?

**GIORGINO** , Si ! Immagino che lei sia molto amico del padrone di questa casa!

**DANTE** , Ehm... diciamo un pochino!

**GIORGINO** , Allora potrebbe mettere una buona parola per me al padre e alla madre per farmi sposare la loro figlia Gisella!

**DANTE** , *(si trattiene a stento, al pubblico)* Cosa??!! E' lui lo sciagurato che ha fatto innamorare mia figlia!! Adesso ti sistemo io.. disgraziato!

**GIORGINO** , Allora posso contare su di lei? Tanto tra noi non ci sono più rivalità, giusto? Allora mi aiuta o è ancora arrabbiato con me?

**DANTE** , *(fingendo clamorosamente)* Ma quale arrabbiato! Vieni sediamoci, diamoci del tu! *(si siedono)* E per farti vedere che non ce l'ho con te ti voglio dare un'informazione importante!

**ARTEMIO** , *(passa sul retro della scena, è con un retino in mano cerca goffamente di acchiappare qualcosa)*

**GIORGINO** , *(lo vede, quindi a Dante indicandolo)* E quello strano tipo chi è?

**DANTE** , *(non vedendo nessuno perché Artemio è dietro lui)* Chi?

**GIORGINO** , *(indicandolo)* Lui....!

**ARTEMIO** , *(viene avanti e saluta Giorgino)* Oh buongiorno signore! Io sono Artemio Schiavone!**DANTE**, E chi poteva essere.. lo strano tipo!?!

**GIORGINO** , *(sorridente)* Ah Schiavone... che fa rima anche con co....!!

**ARTEMIO** , Con cooo.. cosa? Ah.. vuole giocare al gioco delle rime? Sono bravo con le rime io! Vuol vedere? Uhm... mi faccia pensare... Schiavone fa rima con... colazione! Confessione! Costellazione! Eh? Sono stato bravo?

**GIORGINO** , *(fra sé)* Io in effetti volevo dire altro! *(riprendendosi)* No dicevo..... coooooomplimenti, bel nome e.... soprattutto bel retino. Io sono Giorgino Spelta, piacere!

**ARTEMIO** , Complimenti no.. non fa rima! Lei non è bravo! No no!

**DANTE** , *(a Artemio)* Si può sapere cosa stai facendo?

**ARTEMIO** ,...Eh...eh....eh...sto cercando di prendere le piripa sgnacche!

**DANTE** , Le piripa sgnacche? E cosa sono?

**ARTEMIO** , *(ingenuamente)* Boh !! Ancona non ne ho prese, appena ne prendo una te lo dico!

**DANTE** , *(spazientito lo spinge fuori)* Ma vai via...vai via... non vedi che sono impegnato con questo signore!? *(riprendendo il discorso con Giorgino)* Dunque stai a sentire...

**GIORGINO** , Sono tutto orecchi!

**DANTE** , Io conosco benissimo Gisella e ti posso assicurare che è una bravissima ragazza!

**GIORGINO** , Lo so!

**DANTE** , Sua madre poi... bellissima donna, onesta, lavoratrice!

**GIORGINO** , Tale figlia tale madre!

**DANTE** , *(sospirando)* Purtroppo però... non può essere tutto perfetto... eh... suo padre.... *(con tono grave)* .. non è affatto una brava persona... *(a mezza voce)* ... è un donnaiolo di quelli matricolati!

**GIORGINO** , *(sorridente)* Come lei!

**DANTE** , *(inventando)* Io non sono sposato... sono vedovo e posso fare quello che mi pare! Lui ha le mani bucate... macchine sportive... belle donne ... va al casinò...

**GIORGINO** , I soldi sono suoi e quindi li può spendere come vuole!

**DANTE** , E' no! Qui si sbaglia! I soldi sono della moglie e della figlia... altro che suoi! A quella ragazza continuando così non gli resterà un centesimo di ... *(sottolineando)*... dote!

**GIORGINO** , A me dei suoi soldi .. della sua .. dote... non importa nulla! *(Dante fa gesti di disappunto perché le sue storie non attaccano)* , Io .... economicamente parlando... sto bene!

**DANTE** , *(al pubblico)* Porca miseria ! Anche questa non attacca! *(si alza)* Qua bisogna crescere il livello delle.. balle! *(prendendo tempo)* Va bene che dei soldi non te ne frega niente... ma c'è dell'altro caro mio!

**GIORGINO** , Cioè?

**DANTE** , Suo padre è stato in ... carcere ... per rissa!

**GIORGINO** , *(non curante)* Si sarà difeso!

**DANTE** , *(al pubblico)* Ma questo è proprio duro.. non attacca neanche questa! Aumentiamo ancora la dose! *(cambiando tono)* Sì, ma in carcere c'è stato tre volte! *(facendo il gesto di tre con le dita)* Tre!

**GIORGINO** , *(che comincia a preoccuparsi, balbettando)* Tre volte?

**DANTE** , *(con aria soddisfatta, al pubblico)* Incomincia a funzionare! *(Giorgino)* La seconda per furto.... ha rubato la camionetta ai carabinieri! *(Giorgino sta per parlare, ma Dante rincara la dose)* E la terza per molestie a una minorenne!

**GIORGINO** , *(alzandosi scandalizzato)* Oh.. ma allora....!!

**DANTE** , Un uomo capace di tutto.. credi a me! Secondo me una persona per bene come te .. non ha nessun interesse ad imparentarsi con un uomo così!

**GIORGINO** , Eh ! Lo credo bene, ha ragione!

**DANTE** , *(al pubblico)* Finalmente!!

**GIORGINO** , *(riprendendosi)* Però ripensandoci bene Gisella non è responsabile della condotta del padre!

**DANTE** , *(spazientito, al pubblico)* Nooo.. siamo punto e a capo!! Ma ora vedrai come ti faccio capitolare! *(ridandosi contegno cercando di fingersi distaccato)* Maaa.. vuoi sapere l'ultima?... Questa mattina ha litigato con una donna per parcheggiare la macchina... e per dirimere la questione ... ha tirato fuori dalla tasca un coltello *(fa il segno)* lungo così! Si perché lui gira sempre con il coltello in tasca.... *(in confidenza)* .... da un lato... e dall'altro ... ha la pistola!

**GIORGINO** , Ehhh ma allora...

**DANTE** , Io ti ho avvertito... poi tu fai come vuoi! *(lo prende sotto braccio e in tono confidenziale)* Io.. se fossi in te... non mi imparenterei mai con un mascalzone del genere... anche perché... detto in confidenza... secondo me... è questione di giorni e poi ritorna in carcere!

**GIORGINO** , *(pensieroso)* Veramente...

**DANTE** , *(soddisfatto, al pubblico)* Cede... cede !!!

**GIORGINO** , Grazie, grazie signor Michele! Farò tesoro dei suoi avvertimenti! Ma per adesso non dica niente a Gisella!

**DANTE** , *(fingendo indifferenza)* Come vuoi... la vita è tua!

**GIORGINO** , Arrivederci e grazie per avermi avvertito! *(gli stringe la mano)*

**DANTE** , Arrivederci carissimo e.... fatti coraggio!

**GIORGINO** , *(esce, Dante si siede con aria soddisfatta)* Ohhh!!! Capitolo Giorgino... chiuso!

## Scena 8 (Dante, Alberto poi Giorgino)

**ALBERTO** , *(entra dalla comune, a voce alta)* Dante... sei in casa ? *(annusando)* Che puzza d'aceto!

**DANTE** , *(Prende paura)* Oggi hai deciso di farmi spaventare per forza! *(Poi serio, drammatico)* Sai chi c'era prima qua ???

**ALBERTO** , Chi?

**DANTE** , Hai presente quello a cui ho preso il nome per darlo a mio figlio? Ecco.. lui! Ah.. se lo avesse visto mia moglie ... la frittata era fatta!

**ALBERTO** , *(che non ha capito nulla)* Ah... bene così allora!

**DANTE** , Bene un corno! Meno male che il mio cervello funziona, e allora con un'altra idea delle mie me ne sono sbarazzato per sempre!

**ALBERTO** , *(sempre senza capire)* Dante.. devo dirtelo.. sei sempre il numero uno!

**FANNY** , *(da fuori si sente la voce)* Yuuu! C'è qualcuno in casa???

**ALBERTO** , Hai sentito??? Chi è che parla?

**DANTE** , Sì... e ti dirò... questa voce non mi è nuova! *(si affaccia all'ingresso, poi precipitosamente)*

Presto Berto scappiamo.... c'è Fanny!!

**ALBERTO** , E chi sarebbe questa Famy? (*pronuncia male il nome*)

**DANTE** , L'ultima della lista delle mie amanti ... che poi sarebbe tua figlia !!

**ALBERTO** , (*stupidito*) Mia figlia... la tua amante? Dante... mi sto confondendo!

**DANTE** , Sì.. ma confonditi mentre scappi! (*Dante lo tira ed escono di corsa*)

### Scena 9 (Fanny poi Mario)

**FANNY** , (*è giovane, bella e vestita elegante con uno spacco vertiginoso sul vestito, il cappello. Si guarda intorno*) Ehi di casa...! C'è nessuno??? Che puzza... (*annusando poi con sdegno*) Puzza d'aceto!

**MARIO** , (*entra, vede Fanny e rimane estasiato*) Chi .. chi cerca?

**FANNY** , Mi scusi, la porta era aperta e sono entrata! Sto cercando il signor Antichi, Massimo Antichi!

**MARIO** , (*sempre estasiato*) Il signor Antichi? Qui al massimo di antico ci posso essere io!

**FANNY** , Sì, Antichi... il più grande negoziante di mobili... non l'ha visto per caso?

**MARIO** , (") No!

**FANNY** , Sono stata a vedere la villa che il dottore affitta ed il signor Antichi mi ha dato appuntamento qui!

**MARIO** , (*facendo cenno di sedersi*) Non si è ancora visto, ma se la signora lo vuole aspettare....a me può solo fare piacere! (*inghiotte emozionato*)

**FANNY** , (*secca*) No grazie, ritornerò!

**MARIO** , E va bè... che dire... faccia come crede! (*fra sé*) Però.. che peccato che vada via!

**FANNY** , (*uscendo dalla comune*) Ma che odore orribile!

**MARIO** , (*con ammirazione rivolgendosi al pubblico*) Wow.. che donna! Almeno a fare il maggiordomo ogni tanto ci si rifà gli occhi! (*sospira*)

### Scena 10 (Mario, Gisella dopo Giorgino)

**GISELLA** , (*entrando dalla sua camera, parla da sola*) Era lui... era lui! Dunque non è morto ...quindi se non è morto vuol dire è vivo! (*vedendo Mario*) Giusto nonno?

**MARIO** , Che cosa?

**GISELLA** , Dicevo che se Giorgino non è morto vuol dire che è vivo! Siccome io l'ho visto, allora... !

**MARIO** , (*ridendo*) Ma sei sicura di sentirti bene? No, perché non sembra tanto! (*fra sé*) anche se il redivivo l'ho visto anch'io!

**GISELLA** , Sto benissimo, e ti dico che l'ho visto! Era lui prima! (*eccitata*) Io vorrei sapere chi è quell'imbecille che ha detto che era morto!

**MARIO** , Sarà stato un errore! Sarà morto uno che si chiamava come lui! Omonimia...a volte succede!

**GISELLA** , Sarà! (*confidenziale*) Nonno ma tu lo sai di chi è figlio???

**MARIO** , No!

**GISELLA** ,(*c.s.*) E' il figlio adottivo del signor Alberto e della signora Carla!

**MARIO** , (*stupefatto*) Ehhh ? Davvero?

**GISELLA** , Me lo ha detto prima la mamma! Povero ragazzo, chissà come ci sarà rimasto male quando siamo scappati tutti! Secondo te, si sarà offeso??? Magari non torna più....!

**MARIO** , Noo, non penso! (*malizioso*) E poi che problemi ci sono.. se non torna Giorgino c'è sempre la riserva Artemio....!

**GISELLA** , Piuttosto che sposare mio cugino mi faccio suora di clausura !

**MARIO** , (*al pubblico*) Che carattere, tutta suo nonno! (*alla nipote*) Stai tranquilla che il tuo Giorgino tornerà!

**GISELLA** , Speriamo!

**GIORGINO** , (*apparendo*) Permesso??

**GISELLA** , (*soffocando un grido*) Giorgino!

**MARIO** , (*al pubblico*) Accidenti! Non avevo neanche finito di parlare! Vuoi vedere che sono diventato chiaroveggente? (*sorridendo a Gisella*) Cosa ti avevo detto??

**GISELLA** , (*a Mario*) Nonno per piacere puoi lasciarci da soli? E.... mi raccomando, acqua in bocca ,eh....!?

**MARIO** , Sicuro ! Guarda me la cucio, la bocca... oggi me lo chiedono tutti! (*esce verso il giardino*)

### Scena 11 (Gisella e Giorgino)

**GIORGINO** , (*impacciato*) Scusami se io...

**GISELLA** , (*interrompendolo*) Ma cosa dici?! Sono io che devo scusarmi per la corsa di poco fa! Ma accomodati...

**GIORGINO** , (*sedendo*) Grazie! (*al pubblico*) Speriamo che non arrivi suo padre!

**GISELLA** , (*sedendosi accanto a Giorgino*) Chissà che brutto concetto ti sarai fatto della mia famiglia?!

**GIORGINO** , (*al pubblico*) Vuoi vedere che il signor Michele le ha detto di avermi parlato di suo padre?

**GISELLA** , (*coprendosi il viso con le mani*) Sapessi come mi vergogno...!

**GIORGINO** , (*al pubblico*) Gliel'ha detto! (*A Gisella*) Va bene, in fondo non è colpa tua!

**GISELLA** , Ohhh grazie! (*tirandosi su*) E allora dimentichiamo tutto e non ci pensiamo più!

**GIORGINO** , (*al pubblico*) Eh...no.. tutto no! Se poi arriva fornito di coltello e pistola come la mettiamo????

**GISELLA** , Pensiamo solo alla nostra felicità! (*cambiando tono*) Li ha visti i signori Marenghi?

**GIORGINO** , I signori Marenghi?

**GISELLA** , Sì, il signor Alberto e sua moglie Carla!

**GIORGINO** , (*secco*) No! Ma in compenso ho visto il signor Michele....!

**GISELLA** , (*sorpresa*) Il signor Michele?

**GIORGINO** , (*insistendo*) Sì, e ho parlato con lui di te!

**GISELLA** , (*indifferente*) Ah si? (*pausa, poi riprendendo il suo discorso riferito ai coniugi Marenghi*) Comunque sappi che io non ho nessun pregiudizio!

**GIORGINO** , (*al pubblico*) Ci mancherebbe altro ! Con il padre che si ritrova!

**GISELLA** , Per me un figlio adottivo vale quanto un figlio legittimo!

**GIORGINO** , (*al pubblico*) Ma cosa ci entra questo discorso?

**GISELLA** , Anche i miei genitori non hanno di questi pregiudizi! Specialmente mio papà.. con lui puoi parlare come vuoi...lui capisce!

**GIORGINO** , (*al pubblico*) Uhhh.....

**GISELLA** , A meno che tu non preferisca che lo affacciano i signori Marenghi!

**GIORGINO** , (*al pubblico*) Eh dalli con questi Marenghi!

**GISELLA** , (*continuando il ragionamento*) Certo sarebbe più conveniente... !

**GIORGINO** , Mah.. non saprei! (*al pubblico*) Almeno sapessi chi sono questi benedetti signori Marenghi!

**GISELLA** , Allora facciamo così?

**GIORGINO** , (*turbato*) Mah... veramente, io!

**GISELLA** , (*inquieta*) Tu che cosa...?

**GIORGINO** , Te lo ripeto....,prima ho parlato con (*calcando*) il signor Michele....

**GISELLA** , (*al pubblico*) E dalli con questo signor Michele!

**GIORGINO** , (*esitando*) ... il quale mi ha detto....

**GISELLA** , Sentiamo... che cosa ha detto questo (*calcando*) signor Michele?

**GIORGINO** , (*continuando a esitare*) Che sei una brava ragazza... che tua mamma è una santa donna....

**GISELLA** , E poi?  
**GIORGINO** , Dai....non insistere...!  
**GISELLA** , Eh no, ora voglio sapere tutto!  
**GIORGINO** , (*rammaricato, al pubblico*) Ma guarda te in che casino mi sono andato a mettere!  
**GISELLA** , Forza....!  
**GIORGINO** , (*titubante*) Il signor Michele mi ha detto....  
**GISELLA** , Si può sapere chi è questo signor Michele, e cosa ti ha detto?  
**GIORGINO** , Perché non lo conosci?  
**GISELLA** , (*che sta perdendo la pazienza*) Noo!  
**GIORGINO** , In compenso lui conosce benissimo tuo padre!  
**GISELLA** , Tanto meglio!  
**GIORGINO** , Tanto meglio un corno! Mi ha detto tutto!  
**GISELLA** , (*c.s.*) Tutto che cosa?  
**GIORGINO** , Forse è meglio che io stia zitto!  
**GISELLA** , (*con rabbia e disperazione*) No, tu adesso parli.... !  
**GIORGINO** , (*imbarazzato, con grandissimo sforzo*) Insomma... le condanne... le tre volte in carcere....il furto della camionetta... il coltello .. la pistola....  
**GISELLA** , (*interrompendolo con vigore*) Mio padre in carcere? Ma cosa stai dicendo? Mio papà è un galantuomo... in carcere non ci è mai stato e non ha nemmeno armi! Di nessun genere!  
**GIORGINO** , (*ingenuamente*) Ma me lo ha detto il signor Michele....  
**GISELLA** , (*con impeto*) Senti io non so chi sia questo signor Michele, non l'ho mai visto né conosciuto! Se c'è un farabutto in giro quello è proprio lui! (*piange*) Mio papà è incensurato ed è una bravissima persona e un medico stimato!  
**GIORGINO** , (*colpito da una folgorazione, al pubblico*) Vuoi vedere che...?! Brutto vigliacco...! Si è voluto vendicare di Lulù e di Fanny! Hai capito il farabutto??!!! (*a Gisella, prendendola per mano*) Perdonami! Sono tutte calunnie quello che è successo! Ho capito come sono andati veramente i fatti!  
**GISELLA** , (*sollevata*) Io no però!  
**GIORGINO** , (*abbracciandola*) Non fa niente! L'unica cosa che devi capire è che ti voglio bene!  
**GISELLA** , Però promettimi che quando vedrai quel mascalzone del signor Michele....  
**GIORGINO** , Lascia fare a me... ti assicuro che se ne ricorderà per un pezzo ! Brutto vigliacco... ! Adesso vado subito a dare la notizia del nostro fidanzamento a mia madre!  
**GISELLA** , Speriamo che sia contenta la signora Carla! È così permalosa... sarebbe capace di mandare all'aria tutto!  
**GIORGINO** , (*al pubblico*) Ma chi diavolo sarà questa signora Carla? Mia madre si chiama Laura! Mah!(*esce*)

## Scena 12 (Alberto, Gisella, Renata poi Dante)

**ALBERTO** , (*entrando dalla comune e rivolgendosi a fuori*) Va bene Dante.... come vuoi tu!  
**GISELLA** , (*correndogli incontro abbracciandolo*) Oh... caro signor Alberto...sapesse come sono felice! Che gioia!  
**ALBERTO** , (*sorpreso*) Sono contento per te! Ma non per essere curioso.. così.. tanto per dire... felice perchè?  
**GISELLA** , Si prepari ad una grande e bella notizia!  
**ALBERTO** , (*prontamente*) E' morta mia moglie?  
**GISELLA** , Macchè... non dica fesserie!  
**ALBERTO** , Fesserie per te... per me sarebbe festa grande.. roba da fuochi d'artificio!  
**GISELLA** , Ma quali fuochi d'artificio... si tratta di lui..... è vivo! Capisce? Vi-vo !!  
**ALBERTO** , Chi è vivo?  
**GISELLA** , Suo figlio!

**ALBERTO** , Mio figlio?

**GISELLA** , Sì, quello che lei credeva morto! E' vivo! *(lo prende per mano e lo fa girare a mo' di girotondo)* Mi vuole bene, mi ama e io lo amo... e ci sposeremo!

**ALBERTO** , *(preoccupato non capisce, poi grida)* Dante.. Dantino!! *(non ricevendo risposta e soffrendo per i capogiri)* Oddio mi gira tutto! Dantuccio!! *(nessuna risposta)* Quello la quando ci deve essere non c'è mai!!

**GISELLA** , Si vada da mio papà, gli vada a chiedere la mia mano!!!

**ALBERTO** , *(che non capisce più niente)* Cosa devo fare? Chiedere la tua mano? Ma io sono sposato! Infelicamente sposato... ma sposato! *(fra sé)* Ma qua sono tutti matti! Sono tutti contagiati dalla pazzia! Ma io vado via.. e di corsa prima che contagino anche me!!*(scappa frettolosamente)*

**GISELLA** , Ma dove va? *(sorridente)* Ho capito.. andrà a dare la notizia a sua moglie!

**RENATA** , *(esce dalla sua camera)* Che paura! Che paura.... mi sento ancora tutta scombussolata!

**GISELLA** , *(eccitata)* Ah, mamma se sapessi, ho visto Giorgino!

**RENATA** , *(commossa con tono comprensivo)* Lo so, lo so...!

**GISELLA** , *(eccitata)* Mamma, devo dirti una cosa....!

**RENATA** , Più tardi, figlia mia.. me la dici più tardi! Per adesso vorrei solo sapere dov'è tuo papà!

**GISELLA** , Io non lo so... sarà in giardino! *(Dante compare in scena di schiena chiamando a bassa voce)* Berto ! Berto !

**RENATA** , Ah.. eccolo!

**DANTE** , *(al pubblico)* Ohi... ohi .... mia moglie... siamo a posto !!!

**RENATA** , *(con tono perentorio)* Dante... vieni qua !!!

**DANTE** , *(esitando)* Sai, io ..... stavo aspettando.....!

**RENATA** , Vieni...qua.... !

**DANTE** , Eccomi! *(falso)* Hai forse bisogno di me?

**RENATA** , Sicuro! Noi due dobbiamo parlare!

**DANTE** , *(vago)* Di che, tesoruccio....tesorone?

**RENATA** , *(a Gisella)* Vai un attimo di là cara, ho bisogno di parlare a quattrocchi con tuo padre!

**DANTE** , *(al pubblico)* Ohi....ohi.... qui si mette male.... sono fritto!

**GISELLA** , Va bene mamma! *(esce)*

**DANTE** , *(dubbioso – al pubblico)* Speriamo solamente che non l'abbia visto.....!

### Scena 13 (Renata, Dante poi Mario e Artemio)

**RENATA** , *(secca)* Dante !

**DANTE** , *(dolce)* Sii, cara...!

**RENATA** , Cara un corno! Tu mi hai ingannata! Mi hai detto una bugia!

**DANTE** , *(al pubblico)* Fosse solo una! *(alla moglie, sforzandosi di sorridere)* Ma stai scherzando?

**RENATA** , *(con tono di rimprovero)* No!!!!.....*(perentoria)* Tuo figlio è vivo ! Vivissimo!

**DANTE** , *(al pubblico)* E la frittata è fatta! *(con falsa ingenuità)* Ma cosa dici? Non è possibile!

**RENATA** , *(sicura)* L'ho visto io con i miei occhi !

**DANTE** , *(al pubblico)* Meglio stare al gioco! *(finge una grande gioia)* Davvero? Ma che bella notizia!

**RENATA** , Dante?! Basta... dacci un taglio a questa commedia ! Perché mi hai detto che tuo figlio era morto? *(incalzando)* Perché? Su.. forza... dai... rispondi!

**DANTE** , *(al pubblico)* Rispondi... come se fosse facile! *(alla moglie, impacciato)* Ecco.... vedi..... io.....

**RENATA** , Tu che cosa??? Sto aspettando!

**DANTE** , *(improvvisando)* Ecco... non volevo dirtelo... ma visto che mi costringi.....*(cambia tono, falsamente triste)* .. mio figlio è vivo per tutti ma non per me! Per me è morto e sepolto!

**RENATA** , E perchè?

**DANTE** , Vieni qua.. siediti.. vieni vicino a me che te lo spiego! *(seggono)* Ti ricordi quando mi hai



detto di prenderlo in casa??? Io ci avevo già pensato, sai?! Figurati che gli avevo anche scritto di venire qua!

**RENATA**, (*con aria coinvolta*) Gli avevi già scritto?

**DANTE**, Sicuro! Ti volevo fare una sorpresa .. una sorpresa per il tuo compleanno!

**RENATA**, E io chissà che credevo! (*baciandolo*) Allora mi avevi letto nel pensiero!

**DANTE**, Eccomi qua... mago Dante che legge nella mente! (*sorride*) Non puoi immaginare però cosa ho provato oggi quando mi hai fatto scrivere quella lettera per farlo venire qui da noi!

**RENATA**, Sei proprio un tenerone! (*lo bacia*)

**DANTE**, (*pubblico*) La beve, la beve! (*a Renata*) Poi meno male che con la scusa di andare ad imbucare la lettera sono potuto andare a prenderlo alla stazione!

**RENATA**, E poi cosa è successo?

**DANTE**, (*al pubblico, non sapendo che dire*) Che cosa è successo? E che è successo? (*a Renata*) Niente.. le solite cose.. cose tra padre e figlio! Lui scende.. mi bacia... come stai... come non stai....bello questo paese.....son contento che ti piaccia.. vedrai ti troverai bene... eeeeehhh... eeeee.... e camminando camminando siamo arrivati al bar centrale! (*al pubblico, disperato*) E adesso cosa dico?!

**RENATA**, (*presa dal racconto*) Continua....

**DANTE**, (*al pubblico, sempre più disperato*) Ma con che continuo?? E va bè.. continuiamo ad improvvisare! (*a Renata*) E niente... ci siamo seduti fuori... abbiamo preso un aperitivo... e tra una patatina e un oliva mentre parlavamo vedevo che aveva qualcosa che non andava! Allora gli ho detto "Cosa hai ?, c'è qualcosa che non va?" Lui mi guarda, mi abbraccia e mi dice "Papà.... sono rovinato"!!!

**RENATA**, Nooo ! Che cosa ha fatto ? Scommetto che è pieno di debiti !

**DANTE**, (*prendendo la palla al balzo*) Brava! Come hai fatto ad indovinare?! (*si alza*) Quel delinquente ha più di 5 milioni di debiti .. dicesi cinque milioni!!! E sai come li ha spesi? Con le donnette li ha spesi quel disgraziato!

**RENATA**, (*alzando gli occhi al cielo*) Oh Gesù... la gioventù d'oggi... ma dove ha la testa?

**DANTE**, (*al pubblico*) Fosse solo la gioventù! (*a Renata*) E non è tutto... li ha persi anche giocando a carte! Renata mia... al peggio non c'è mai fine! E quando me l'ha detto mi è venuta una rabbia... ma una rabbia... che l'ho alzato di peso dalla sedia e l'ho riaccompagnato subito alla stazione dicendogli di andarsene a casa sua e di non farsi più vedere e sentire da me!

**RENATA**, Però non è partito... ed è rimasto qui! Chissà... forse per implorare il tuo perdono!

**DANTE**, (*Con disappunto, al pubblico*) L'ha visto ! (*poi sfacciatamente a Renata*) Lo so.... lo so, che è rimasto qui! Io ho girato le spalle e lui è sceso dal treno! Fesso io che non ho aspettato che partisse!

**RENATA**, Io non sono riuscita a parlargli, ma....

**DANTE**, (*subito*) Ti proibisco di parlargli!

**RENATA**, Perché? Tu cosa gli hai detto di preciso ?

**DANTE**, Niente di particolare! Gli ho solo detto di considerarmi morto!

**RENATA**, (*con tono dolce*) Dai Dante... anche tu sei stato giovane....!

**DANTE**, Si... mai io quello che fa lui non l'ho mai fatto! (*al colmo della menzogna*) Io non ho mai speso un soldo per le donnette !!! Io ho avuto un solo amore e soprattutto una sola donna!

**RENATA**, Ma dai Dante... dopo tutto è sempre tuo figlio! Sangue del tuo sangue! Perdonalo!

**DANTE**, (*perentorio*) No e poi no! Non lo perdonerò mai ! Ti ringrazio per il tuo interessamento (*con intenzione*) ma in questa casa ... onorata... lui non dovrà mai mettere piede !!!

**MARIO**, (*entrando dal giardino seguito da Artemio*) Noo.... Artemio, non l'ho vista Gisella, e non so dov'è !!! Oh!!

**ARTEMIO**, Ma io le volevo dirle che .. l'amo...si.. che l'amo con tutto il cuore .. così magari ci ripensa... e mi sposa !!! Allora me lo dici dov'è???

**MARIO**, Non lo so... Uffa! (*esce*)

**ARTEMIO**, (*corre verso la zia*) Zia.. zia... dove sei? (*si gira attorno per trovarla e inciampa*)

Allora .. tu hai parlato con Gisella? Ti ha detto qualcosa? Ci ha ripensato?

**RENATA** , (*infastidita*) No, non ancora! Vai a fare un'altra passeggiatina e spera....spera sempre.. non dimenticarlo!

(*si sente il campanello suonare*)

**ARTEMIO** , Uffa! Spera... spera! Ma chi vive sperando muore disperato! E io ... non voglio morire disperato! (*al solito sbatte sull'attaccapanni*) Ah reverendo.. capita a proposito...io potrei morire da un momento all'altro... forse è meglio che mi dia l'estrema unzione! (*ed esce piagnucolando*)

**MARIO** , (*entra, e dice*) Maggiordomo Mario all'appello! C'è il signor Giorgino Spelta!

**DANTE/RENATA** , Lui ?

**DANTE** , (*a Mario*) Digli che non ci sono!

**MARIO** , (*fa per uscire*) Va bene!

**RENATA** , (*trattenendolo*) Aspetta un momento! (*a Dante*) Non si può mandarlo via così.... sentiamo almeno cosa è venuto a dirci! (*a Mario*) Fallo passare!

**MARIO** , Come vuoi tu! (*sta per andare*)

**DANTE** , (*impaurito, al pubblico*) Oh ..... ma non finisce mai questa storia! (*a Mario*) Aspetta!

**MARIO** , Insomma .. decidetevi! Sì o no?!

**DANTE** , No!

**RENATA** , (*in contemporanea col marito*) Sì!

**MARIO** , Ooohhh.. chi la vuole cotta e chi la vuole cruda! Decido io che sono il maggiordomo! (*facendo passare Giorgino*) Prego signore si accomodi! Ooohhh! (*esce*)

#### **Scena14 (Renata, Dante e Giorgino)**

**GIORGINO** , (*entra dalla comune e inchinandosi a Renata*) Signora... !

**RENATA** , (*sedendosi sul divano e facendo cenno*) Si accomodi prego....!

**GIORGINO** , (*scorgendo Dante che rimane in piedi mentre fa finta di nulla dietro la spalliera del divano, esita*)

**RENATA** , Venga... venga a sedersi... non abbia timore!

**GIORGINO** , (*passa vicino a Dante, minaccioso*) Dopo facciamo i conti.... noi!

**RENATA** , (*a Giorgino*) E no...non cominci con questo tono sennò si rovina subito tutto!

**GIORGINO** , (*senza ascoltarla rivolgendosi a Dante*) Questa me la paga caro il mio signor Michele!

**RENATA** , (*piano a Dante*) Perché ti chiama signor Michele?

**DANTE** , (*piano a Renata*) Lo fa apposta! Visto che gli ho detto che non voglio più essere suo padre lui fa finta di non riconoscermi!

**RENATA** , (*c.s*) Dì.... lo sai che ti somiglia tantissimo?!! E la cosa mi commuove! (*a Giorgino*) Scusi se sarò franca... ma io sono fatta così.... sincera!

**GIORGINO** , (*educato*) Dica signora... a me piacciono le persone sincere! (*al pubblico*) Io vorrei proprio sapere cosa ci fa quell'imbecille in questa casa!

**RENATA** , Io e mio marito sappiamo bene che i giovani devono divertirsi e svagarsi! Ma a tutto c'è un limite! Bisogna fare attenzione a non esagerare! Suo padre ha tutte le ragioni per essere arrabbiato con lei!

**DANTE** , (*al pubblico*) Adesso siamo a posto!

**GIORGINO** , Mio padre? Perché lei conosce mio padre?

**RENATA** , Sicuro che lo conosco... e molto meglio di lei !!

**DANTE** , (*al pubblico*) Se non muoio ora, non muoio più !!!

**RENATA** ,(*continuando*) E so anche che è un bravo uomo e che sa anche perdonare! A patto però che lei prometta di non fare più pazzie!

**GIORGINO** , (*indicando Dante*) Scommetto che glielo ha detto lui!

**RENATA** , Sicuro !!! E ha fatto benissimo! Regola numero uno: nella nostra famiglia niente

inganni... niente sotterfugi ... niente bugie! *(a Dante)* Vero caro?  
**DANTE** , *(disperato)* Sì, soprattutto... niente bugie !!!  
**RENATA** , *(alzandosi)* E un'altra cosa... l'ha già vista la mia Gisella ?  
**GIORGINO** , Sì... poco fa!  
**RENATA** , *(sorridente)* E mi dica... le piace?  
**GIORGINO** , *(con passione)* Moltissimo!  
**RENATA** , *(con entusiasmo)* Benissimo! Sono sicura che andrete subito d'amore e d'accordo!  
**GIORGINO** , D' accordissimo!  
**RENATA** , *(soddisfatta)* Ehhhh, a volte ci vuole così poco! *(andando a prendere la mano di Dante)*  
Ora non resta che...  
**GIORGINO** , *(subito)* ... che andare a chiamare mia mamma !!!  
**DANTE** , *(al pubblico)* Tombola !!!  
**RENATA** , *(bloccata dallo stupore)* Come ha detto scusi? Sua mamma ?  
**GIORGINO** , Sì... è fuori in macchina che mi aspetta! Con permesso! *(esce)*

### Scena 15 (Renata , Dante poi Artemio)

**RENATA** , *(stupefatta e incredula)* Sua mamma?  
**DANTE** , *(disperato al pubblico, dalla parte opposta del palco rispetto a Renata)* Matto.. io divento matto !! Come faccio adesso?... Dante inventa qualcosa altrimenti sei fregato!  
**RENATA** , *(riprendendosi, poi duramente con tono da interrogatorio)* La sarta fuori in macchina ... viva? Dante.. tu mi avevi detto che era morta.. ora com'è che improvvisamente è risuscitata? E' un vizio di famiglia la resurrezione? Prima il figlio ora la madre? Qua c'è qualcosa che non quadra caro il mio bel maritino !!!  
**ARTEMIO** , *(irrompe nel mezzo della scena e esclama)* Avete visto Gisella?  
**DANTE/RENATA** , *(insieme, si girano verso Artemio e gridano forte)* Noo!  
**ARTEMIO** , *(impaurito)* Scusa .. scusa... ho sbagliato il momento? Ma io ho detto così per dire! *(Dante e Renata lo guardano infuriati)* Ok.. vado.. vado.. vado... *(e scappa via)*  
**DANTE** , *(falsissimo, si avvicina alla moglie)* Io non volevo dirtelo... ma se lo vuoi proprio sapere... è stato proprio perché c'era sua madre che l'accompagnava il motivo vero per cui sono andato fuori di testa !!!  
**RENATA** , Ma perché?  
**DANTE** , *(continuando ad improvvisare)* Perché... perché... perché pensavo che tu fossi gelosa... ecco!  
**RENATA** , Gelosa io? Voglio sperare che per quella donna tu non provi più niente !!!  
**DANTE** , Ma ti pare !!!? Per me non esiste più da una vita !!!  
**RENATA** , E allora giuralo!  
**DANTE** , Sulla testa di mio figlio! *(al pubblico)* Gli venisse una diarrea fulminante... un cagone di quelli che dico io.. a mio figlio! *(poi riprendendosi)* Anzi sai cosa faccio? Vado e li metto alla porta tutti e due! Non li voglio più vedere ! *(fa per uscire)*  
**RENATA** , *(trattenendolo)* Ah.. no !!! Adesso sono io che voglio conoscere la madre di tuo figlio! Anche se son passati anni voglio sapere con chi te la spassavi prima di me!  
**DANTE** , *(disperato al pubblico)* Maledetto il giorno che ho inventato di avere un figlio!! Mi fossi rotto una gamba sarebbe stato meglio!

*(entrano Giorgino e Laura)*

### Scena 16 (Renata, Dante, Giorgino e Laura)

**GIORGINO** , *(a Renata)* Signora... mia madre! *(al pubblico)* Ma quell'interdetto perché è ancora qui?

**LAURA** , Signora sono onorata di fare la sua conoscenza !(*a Dante*) Signore!  
**DANTE** , Signora... !  
**RENATA** , Si accomodi signora... !  
**LAURA** , (*sedendosi*) Grazie!  
**RENATA** , (*sedendosi anche lei*) Sarà inutile che le presenti mio marito... immagino....!  
**DANTE** , (*al pubblico*) Alè... alle corse... si ricomincia da capo!  
**RENATA** , (*continuando*) .... Perché lei... lo conoscerà molto bene... direi ... intimamente.. bene!  
**LAURA** , Ma veramente non ho mai avuto questo piacere !!!  
**RENATA** , (*al pubblico*) Che commediante!  
**LAURA** , Invece poco fa ho visto... mentre ero in macchina... entrare in casa una bellissima ragazza: sarà certo sua figlia !!  
**RENATA** , Immagino di sì, Gisella!  
**LAURA** , Che bella ragazza!  
**RENATA** , In effetti, non perché è mia figlia, ma è tanto bella e brava!  
**LAURA** , Eh... al giorno d'oggi ragazze come la sua sono sempre più rare, sa?! (*indicando Giorgino*) Purtroppo non posso dire altrettanto del mio !!! Ma mi ha giurato che col matrimonio metterà la testa a posto! (*Giorgino vede Gisella passare dal fondo e la raggiunge*) Sono sicura che sua figlia non si pentirà di averlo scelto come marito!  
**DANTE** , (*con le mani nei capelli*) Fine delle trasmissioni ! Morto... sono morto!  
**RENATA** , (*spaventata*) Che cosa ha detto? Suo figlio sposa mia figlia? Il fratello sposa la sorella? Ma che state dicendo? Ma io divento matta... cose dell'altro mondo!!! (*esce gesticolando*)  
**DANTE** , (*a Laura*) Non ci faccia caso... ogni tanto le prende così... crisi epilettiche... ma nulla di grave !!! Se lo lasci dire da me che son medico!  
**LAURA** , (*dispiaciuta*) Povera donna! Quand'è così mi scusi.. non voglio disturbare oltre! Ritornerò!  
**DANTE** , (*sollevato*) Speriamo di no!  
**LAURA** , Come ?  
**DANTE** , (*confuso*) Nooo....sì...cioè.... torni pure un altro giorno.. del prossimo mese.. dell'anno prossimo....il giorno di san Mai... (*riprendendosi*) .. eeehhh... cioè volevo dire quando vuole... venga quando vuole... arrivederci!  
**LAURA** , (*perplessa*) Va bene... allora.... arrivederci! (*esce*)

(*intanto compagno Alberto e Carla che porta in mano una lettera con una fotografia*)

### **Scena 17 (Dante, Laura, Alberto, Carla dopo Giorgino, Gisella, Fanny, Luigi, Renata, e Artemio)**

**ALBERTO** , (*entra correndo*) Aiuto mi ammazza.....!  
**CARLA** , (*a Alberto*) Vieni qua.. dove vai??? Se ti prendo ti sistemo per le feste !!! Impostore, depravato!  
**DANTE** , (*al pubblico*) Ci mancavano solo loro!  
**CARLA** , (*a Dante mostrandogli la lettera e la foto di Fanny*) Guarda...guarda che cosa ho trovato nella posta oggi?! Questo disgraziato ha una una figlia di 28 anni e non mi aveva mai detto nulla! (*alzando le mani su Alberto*) Ma io l'ammazzo !!! Lo strozzo!  
**ALBERTO** , (*piano a Dante*) In che pasticcio mi sono messo...!  
**DANTE** , (*piano ad Alberto*) Te lo avevo detto, cretino, che non era roba per te!

(*entra Gisella con Giorgino, vede Carla*)

**GISELLA** , Ah... Carla... glielo ha già detto suo marito che suo figlio...  
**CARLA** , (*scattando*) Suo figlio ??? (*Gisella mostra Giorgino e Carla quindi rivolgendosi ad*

*Alberto*) Perché hai anche un maschio? Brutto schifoso che non sei altro !!! Mica uno... due .. due ne hai! Maschio e femmina... disgraziato! Oddio mi sento male! O povera me.. svengo! (*cade svenuta*)

**GISELLA** , E' svenuta! Presto la boccetta dei sali ! (*esce di corsa* )

(*Fanny entra dal fondo*)

**FANNY** , (*rivolgendosi verso l'esterno*) Vieni Massimo... vieni... .. su .. dai ... vieni si o no?

**DANTE/GIORGINO/ALBERTO** , (*insieme vedendo Fanny, esclamano*) Fanny !!!

(*intanto Dante scappa in giardino e Alberto si nasconde dietro il divano*)

**GIORGINO** , Qua finisce male! (*scappa via anche lui*)

**FANNY** , (*voltandosi e vedendoli scappare, spaventata*) Michele... Giorgino... ma che succede? Cos'è questo trambusto? ... Oh mio Dio! Mi sto spaventando... e la paura .. di solito... mi.. fa.. svenire... ! (*cade svenuta anche lei mentre Luigi Spelta - cioè Massimo - entra dal fondo*)

**LUIGI** , (*lanciandosi verso Fanny*) Amore cosa è successo?

(*rientra Laura*)

**LAURA** , (*rientrando e riconoscendo il marito*) Mio marito con una donna? Oh santo cielo! (*sviene anche lei*)

**LUIGI** , Mia moglie !!! (*fugge anche lui ed esce*)

(*intanto rientra Renata*)

**RENATA** , (*rientra e parla tra sè*) No...no... non è possibile... di sicuro ho capito male!

(*entra di corsa Gisella ha in mano i sali*)

**GISELLA** , (*vedendo la madre*) Ah ! mamma... sapessi quanto sono felice e quanto lo amo!

**RENATA** , Chi?

**GISELLA** , (*prende per mano Giorgino*) Giorgino!!!

**RENATA** , Ma non è possibile... è .. è... è tuo fratello! O mio Signore.. mi sento mancare! (*cade anche lei svenuta*)

**GISELLA** , Cosa? Mio fratello? (*sviene anche lei*)

**ARTEMIO** , (*entra precipitosamente* ) Ziaaaa..... sono venuto per quella famosa risposta.. è il momento giusto?

(*su quest'ultima parola essendo molto cecato inciampa sulle donne svenute a terra e cade svenendo anche lui – si alza il volume della musica di sottofondo ed accompagna il sipario che si chiude per la fine dell'atto oppure lenta dissolvenza incrociata di luci*)

**FINE SECONDO ATTO**

**TERZO ATTO**

(*stesso ambiente dei precedenti. La scena continua*)

## Scena 1(Alberto, Gisella, Renata, Fanny, Laura, Carla, Dante, Artemio)

**ALBERTO**, *(da dietro il divano si affaccia)* Cielo! Son caduti tutti come pere cotte! E ora che faccio?

**ARTEMIO**, *(inizialmente caduto sulle donne sempre svenuto si alzerà e come un sonnambulo si sposterà e inciamperà sul divano finendoci di sopra e si sistemerà in modo che sembrerà beatamente addormentato e se è il caso farlo muovere come se stesse facendo un bel sogno. Il suo spostamento farà sì che Gisella cominci a svegliarsi)*

**ALBERTO**, Ma guarda quello! E' pure sonnambulo! *(Accorgendosi però che Gisella si sta per svegliare, si nasconde di nuovo dietro il divano)* Pere o non pere .. io mi nascondo di nuovo! Gisella si sta svegliando!

**GISELLA**, *(si sveglia e si rialza)* Oh mio Dio! Che disastro! Qui ho bisogno di aiuto! Papà... nonno.. Giorgino... signor Alberto! Dove siete? *(scorgendo Fanny e Laura)* Ma queste chi sono? Aiutoooo!

**ALBERTO**, *(piano piano esce fuori dal divano rassegnato)*

**GISELLA**, Ah meno male signor Alberto! Sua moglie è svenuta! Pensi a rianimarla!

**ALBERTO**, *(spaventato)* Per forza? Non svegliamo il cane che dorme! Per me sta bene così!

**GISELLA**, *(in tono di rimprovero)* Signor Alberto! Non faccia il cattivo marito! Lei pensi a sua moglie che io penso a mia madre! Io uso i sali... e lei veda di fare qualcosa! Ma poi .. che ci faceva dietro il divano?

**ALBERTO**, Dietro il divano? *(non sapendo cosa rispondere)* Ehh.. .. niente! Mi riposavo.. ero stanco! Morto.. stanco morto!

**GISELLA**, Che posto strano! Mah! Comunque.. svegli sua moglie!

**ALBERTO**, E va bene! Come dici tu! *(fra sé)* Ma che male ho fatto io oggi? *(piagnucolando e malvolentieri va dalla moglie e comincia a darle schiaffetti. Inizialmente piagnucolando comincia poi a trovarci gusto)* Almeno una volta tanto facciamo a cambio.. vero Carla? Stavolta tocca a me.. te le do io! *(poi fa di nuovo la faccia spaventata e piagnucola)* E va bene.. te li do piano! Però dopo non vendicarti.. d'accordo? La colpa non è certo la mia!

**GISELLA**, *(cerca di far svegliare la madre e nel frattempo)* Papà.. dove sei? Oh santo cielo! Vieni subito!

**ALBERTO**, *(fra sé)* Sì.. come no.. e ora viene Dante! Dovrebbe dare troppe spiegazioni!

**DANTE**, *(spunta piano piano)* Cosa c'è? Mi avete chiamato? *(poi notando tutte le donne svenute)* Oh santo cielo! Cosa è successo? Cos'è tutta questa strage?

**GISELLA**, Presto papà... fai svegliare quelle due lì.. quelle che non so chi siano!

**DANTE**, *(notando Laura e Fanny, preoccupato)* Per forza? Le prendiamo di peso e le portiamo fuori! Noi non sappiamo chi sono quindi la cosa non ci riguarda! Se ne può occupare il primo che passa per la strada! Al massimo io.. posso chiamare l'ambulanza! E già sto facendo molto.. credimi!

**GISELLA**, *(in tono di rimprovero)* Papà! Anche se non sai chi sono.. svegliale! Su! Dai! Dimostra che hai un cuore!

**DANTE**, *(fra sé)* Un cuore? Il mio cuore tra non molto .. esplose! Sì.. esplose... specialmente se si svegliano tutti! *(in ogni caso va da Fanny e Laura e quasi spaventato comincia a dar loro piccoli schiaffetti, alternandole)*

**GISELLA**, Papà.. con più energia.. se no non si sveglieranno mai!

**DANTE**, Appunto! *(nonostante la poca energia Fanny e Laura si svegliano in contemporanea. Quindi Dante, spaventandosi, fra sé)* Oh povero me! Queste due si stanno svegliando!

**GISELLA**, Bravo papà! Ce l'hai fatta!

**DANTE**, *(fra sé)* Io però non posso stare qui! No di certo! *(cercando una scusa per andar via)* Eheheh.. grazie Gisella! Però.. che fatica ho fatto! Uff! Sono stanco! Devo riprendere energie! Esco fuori.. sì.. ecco... a prendere aria! Ne ho proprio bisogno! *(fra sé)* L'aria qui ora si farà pesante! *(scappa, esce)*

## Scena 2 (detti meno Dante)

**LAURA**, (*appena sveglia vede Fanny*) Cosa ci faccio io accanto all'amante di mio marito?

**FANNY**, (*appena sveglia anche lei*) Amante? Suo marito? Ma di che sta parlando?

**LAURA**, Spero che non abbia la faccia tosta di dirmi che non lo conosce.. mio marito!

**FANNY**, Certamente....

**LAURA**, Ah !!! Ha anche il coraggio di negare!

**FANNY**, Negare che cosa? Le ho detto che non lo conosco ! Forse mi avrà scambiata per un'altra....!

**LAURA**, (*interrompendola*) Non faccia la furba con me. .. no no.. non le conviene!

**FANNY**, Ma lei ha preso un abbaglio, cara la mia signora!

**LAURA**, E' inutile che fai la commedia, con me non attacca cara la mia rovina famiglia! (*minacciosa*) Io ti cambio i connotati.. hai capito?

**FANNY**, (*sbalordita, fra sé che continua a non capire*) Ma almeno sapessi chi è?

**ALBERTO**, (*che nel frattempo ha continuato nel tentativo di svegliare Carla, finalmente ci riesce e quando se ne accorge, urla*) Accidenti... si è svegliata! (*piagnucola*) Ora sai che divertimento! Ma chi mi ha portato in questi guai? Chi? Chi?

**CARLA**, (*appena sveglia vede Fanny, al pubblico*) La mia figliastra? (*quindi a Fanny*) Chi non muore si rivede!

**FANNY**, (*al pubblico*) E quest'altra chi è?

**LAURA**, (*a Carla indicando Fanny con sdegno*) Anche lei conosce questa... questa... bamboletta?

**FANNY**, (*furibonda*) Ehh.... Ora basta! Cosa intendete dire con (*facendo il verso a Laura*) "...bamboletta..."?

**LAURA**, Quello che ho detto! E' così chiaro! Ma dico non si vergogna a portare via i mariti delle altre ...?

**FANNY**, Ma lei vaneggia !!!!

**LAURA**, Io non... vaneggio... affatto! L'ho visto con i miei occhi mio marito fare il cascamoto .. qui.. poco fa... ai suoi piedi! Si vergogni... vampira mangiauomini!!!!

**CARLA**, (*a Alberto*) Complimenti !!! Tale padre tale figlia! Vero Alberto?

**FANNY**, (*realizzando, al pubblico*) Ahh.. ho capito!!!! Questa è la signora Antichi... La moglie del mobiliere!

**LAURA**, (*infuriata a Alberto e Carla*) Ho beccato mio marito in ginocchio davanti a questa svergognata! Ma io l'ammazzo quel mascalzone! Lo strangolo con le mie mani! (*e guardando a Fanny*) A te per ora non torco un capello.. non mi voglio sporcare le mani... ma se ti trovo di nuovo a gironzolare attorno a mio marito ... ti riduco a polpette! (*esce*)

## Scena 3 (detti meno Laura)

**CARLA**, (*va verso Fanny, minacciosa*) E ora tocca a me .. cara mia! E sta sicura che non la passi liscia! Parola di Carla Marenghi!

**FANNY**, (*al pubblico*) Non bastava quella, adesso ci si mette anche questa!

**ALBERTO**, (*al pubblico*) Qua la cosa si è fatta pericolosa... io me la squaglio! (*fa per avviarsi*)

**CARLA**, (*perentoria, al marito*) Fermo lì! Dove vai?

**ALBERTO**, (*fermandosi, poi al pubblico*) Povero me... la vedo brutta! (*alla moglie, inventa*) Ehm.. mi son finite le sigarette e lo sai... non so stare senza!

**CARLA**, Ah si? Questa mi giunge nuova! (*minacciosa*) Disgraziato... ma se non fumi! ???

**ALBERTO**, E incomincio oggi.. ne sento proprio il bisogno!

**CARLA**, (*perentoria, al marito*) Finiscila di dire baggianate e siediti là! E guai a te se ti muovi anche solo di un millimetro! Fidati che fai una brutta fine! Ci siamo intesi? (*Alberto, come un cane bastonato, si mette a sedere*)

**CARLA**, (*a Fanny*) E veniamo a noi due! Allora.. per sua informazione... io non ho avuto la fortuna

di fare figli!

**ALBERTO**, Ci tengo a sottolineare che la colpa non è mia!

**CARLA**, *(subito, dandogli uno scappellotto)* Tu zitto! Non ti ho dato ordine di parlare! *(riprendendo)* Allora.. stavo dicendo... che io non ho avuto figli... il destino ha voluto così... però.. pensa che sorpresa è stata per me venire a conoscenza di due figli di mio marito che lui ha avuto la faccia tosta di fare senza la mia collaborazione!

**FANNY**, Scusi ma io non capisco...

**CARLA**, E quello che conta è che mi capisca io .. o qualcun altro! Dunque.. dopo un primo momento di rabbia... mi ero rassegnata e quasi convinta anche a fare da mamma.. a questi due figli! Ma poi ho cambiato idea.. perché a me.. certe cose.. non piacciono! E stiamo parlando di quello che ho appena sentito e di questo! Guardati qua! *(le mostra la fotografia prendendola dalla tasca)* Ed io che voglio essere madre di una che se la fa con i mariti delle altre e si fa fotografare mezza nuda!? E che ero pazza? Come minimo!

**FANNY**, Mezza nuda? *(fra sé continuando a non capire)* Fotografare? *(arrabbiata, a Carla)* Ma cosa sta dicendo? Ma la smetta di dire fesserie! Vada al diavolo lei e i suoi figli! *(esce infuriata dalla comune)*

**RENATA**, *(finalmente si sveglia)* Oh mio Dio.. cosa è stato?

**GISELLA**, Mamma finalmente! Sei stata svenuta per molto tempo! Vieni.. è meglio andar di là a darti una rinfrescata! Ti sentirai meglio!

**RENATA**, Hai ragione .. sarà meglio! Mi sento a dir poco stordita! *(Gisella e Renata escono)*

### Scena 3 ( Alberto, Carla e poi Giorgino)

**CARLA**, *(furente e allo stesso tempo incredula per quello che ha sentito)* Ma lo hai sentito quello che mi ha detto quella sfacciata prima di andar via?

**ALBERTO**, E certo! Mica sono sordo! *(ridendo)* Ti ha detto... vada al diavolo! Cioè.. vada a quel paese... vada a farsi friggere... scegli tu! Io preferisco meglio vaffa...!! *(ride)*

**CARLA**, Ah... ora te la ridi... ti diverti! Ma dimmi... ti diverte anche il fatto di avere una figlia così... diciamo.. maleducata? Ed ho detto poco! Complimenti! Vivissimi.. caro Alberto!

**ALBERTO**, *(timidamente)* Ed io cosa c'entro? Prenditela con sua madre! Nella sua educazione.. non ho avuto voce in capitolo!

**CARLA**, E se anche il maschio ti assomiglia come la sorella .. siamo ricchi!

**GIORGINO**, *(compare dal fondo, circospetto)* Vediamo se le cose si sono rimesse a posto!

**CARLA**, Ahhh.. ma guarda chi c'è! Parli del diavolo e spuntano le corna!

**GIORGINO**, *(fra sé)* Fanny è andata via! Ma non credo che la situazione sia facile! Lo sento nell'aria! No... decisamente no!

**ALBERTO**, Chi? Chi c'è?

**CARLA**, Come chi? Tuo figlio! *(indica Giorgino)*

**ALBERTO**, E chi lo conosce.. non è questo!

**CARLA**, Certo che è questo.. me lo ha presentato Gisella!

**ALBERTO**, Mah.. se lo dici tu!

**CARLA**, *(a Giorgino)* Mi scusi.. permette?

**GIORGINO**, *(gentile)* Dica signora...

**CARLA**, Dunque... tenendo presente quell'istinto materno che io ho nel sangue...

**ALBERTO**, *(al pubblico)* Ecco.. siamo a cavallo! Ora inizia la stessa litania anche con questo!

**CARLA**, *(continuando)* ... e riconoscendo senza alcun dubbio la colpevolezza esclusiva di suo padre ...

**GIORGINO**, *(al pubblico)* Porca miseria! Anche questa conosce mio padre!

**CARLA**, io... nonostante tutto ciò... vorrei rimediare ai guai da lui causati.. parola di Carla Marenghi! *(indicando Alberto)* Ah.. e costui.. questo emerito disgraziato .. è Alberto Marenghi... mio marito!



**GIORGINO**, *(al pubblico)* Marenghi? Oh finalmente, so chi sono i Marenghi !

**CARLA**, Io però.. che le sia chiaro... non ho nessunissima intenzione di riconoscere né lei né quella svergognata di sua sorella!

**GIORGINO**, Mia sorella? Ma io no ho sorelle!

**CARLA**, Ce l'ha.. ce l'ha.. mi creda! Suo padre non gliene ha mai parlato.. ma ce l'ha! *(con tono deciso)* Alberto.... alzati.. su.. andiamo via... abbiamo fatto anche troppo! *(esce dalla comune)*

**ALBERTO**, *(fra sé seguendola)* Meno male! Non ce la facevo più a stare qui! *(a Carla)* Arrivo!

**GIORGINO**, *(fermandolo)* Ma è matta???....

**ALBERTO**, Ah.. se ne è accorto pure lei?

**GIORGINO**, Con tutti quei discorsi... Ma da molto tempo?

**ALBERTO**, Dal giorno dopo il matrimonio! Lo vede che bella croce ho?

**GIORGINO**, Mi dispiace....!

**ALBERTO**, Va bè.. ormai ci ho fatto l'abitudine!

**GIORGINO**, Comunque si faccia coraggio! *(fra sé)* Va bè.. vado via! Non c'è ragione per stare qui! *(a Alberto)* Arrivederci! *(esce dalla parte opposta da dove entrerà Dante)*

#### **SCENA 4 (Alberto, Dante poi Renata e Carla)**

**DANTE**, *(entrando)* Oh... Alberto... sono andati via tutti! Scampato pericolo?

**ALBERTO**, Ma quale scampato pericolo? Dante.. devi credermi... io non ce la faccio più! Oggi mi sa che prima o poi si celebrerà il mio funerale.. e se non stai attento.. forse anche il tuo! *(Dante fa gli scongiuri)* Ed ho il cervello che tra poco mi scoppia! Troppe cose in una volta e non ci sto capendo più nulla! Poi sapessi quello che ha combinato mia moglie!

**DANTE**, Cos'ha combinato?

**ALBERTO**, In cinque minuti mi ha fatto fuori i figli che tu mi avevi appioppato!

**DANTE**, E ti lamenti??? A me invece mi è rimasto il figlio vivo.. dopo che lo avevo meticolosamente ammazzato.. un figlio che in più se la spassa con le mie stesse amanti e per colmo della sventura ... si è innamorato di mia figlia! Ma la cosa peggiore sai qual è? Che mia moglie crede siano fratello e sorella! *(fermandosi un attimo a pensare)* Ti rendi conto del gran pasticcio? Comunque nel giro di mezz'ora troverò il modo di mettere a posto tutto.... Parola di Dante Fortuna! Devo fare onore al mio cognome!

**ALBERTO**, Ma quale mezz'ora? Non ce l'abbiamo mica tutto questo tempo! Il miracolo lo devi fare subito.. anzi.. anche prima! *(cambiando tono)* Lui è qui!

**DANTE**, Chi è qui?

**ALBERTO**, Giorgino, tuo figlio!

**DANTE**, Noooo !? E' ancora qui? Cielo.. non vuol proprio andar via! Ed io mi nascondo! Ancora un po'! Si salvi chi può ! *(fa per uscire, Alberto lo blocca)*

**ALBERTO**, Dove vai? Vieni qui! Ascoltami.. secondo me... l'unica giusta da fare è confessarti con tua moglie!

**DANTE**, Ma quale confessarmi? Mia moglie non è certo un prete! E poi.. come minimo.. sei tutto scemo! Sicuramente le verrebbe un colpo! Senza ombra di dubbio!

**ALBERTO**, Ma non dire fesserie! Ricordatelo... *(facendo il gesto di morte)* .. un bel marmo di sopra, se non stai attento!

**DANTE**, *(rifà gli scongiuri, e sentendo da fuori la voce di Renata che entra dal fondo)* Oh ... sta arrivando mia moglie! *(ad Alberto)* Mi raccomando... faccia tosta e negare ...negare sempre... anche l'evidenza! *(va verso la moglie, fintamente premuroso)* Mia dolce Renatina...ti sei ripresa?

**RENATA**, *(scossa)* Mi sento ancora come se avessi un peso in testa!

**ALBERTO**, *(al pubblico, sorridendo e intendendo i tradimenti)* E ci credo! Dante.. finora.. le ha messo una bella.. impalcatura!

**RENATA**, Povera me... che giornata! Da dimenticare!

**DANTE**, Ma no perché? E' il tuo compleanno!

**RENATA**, E che bel compleanno! Te lo assicuro!

**DANTE**, Ma Gisella dov'è?

**RENATA**, L'ho lasciata di là! (*sospirando*) Gioia mia è tutta sconvolta!

**CARLA**, (*rientrando dalla comune, al marito*) Sei ancora qui? Basta.. datti una mossa e vieni via!

**ALBERTO**, Certo cara,.. andiamo! (*escono*)

**DANTE**, (*cambia subito discorso*) Su... su...cos'è questa faccia? Allegrìa! Andiamo di là da Gisella... tiriamola su! (*poi da solo*) Questa storia non me la scordo più... finchè campo! (*escono*).

### Scena 5 (Laura, Giorgino, poi Gisella)

**LAURA**, (*entra seguita da Giorgino*) Ti ripeto che sono sicurissima... come la morte!

**GIORGINO**, Ma no mamma ti sarai sbagliata !!! Hai visto male !!!!

**LAURA**, L'ho vista benissimo quella svergognata !!! E fino a prova contraria.. io ci vedo bene! Anzi.. benissimo!

**GIORGINO**, Ma dove?

**LAURA**, Qua.. neanche mezz'ora fa!

**GIORGINO**, (*al pubblico*) Sarà mica Fanny? Lei era qui più o meno mezz'ora fa!

**LAURA**, Era a malapena entrata... non si sa perché .. è svenuta .. la gatta morta! E tuo padre le si è buttato subito alle ginocchia! Tutto preoccupato era.. l'infame! E le ha detto.. amore.. a quella gatta morta!

**GIORGINO**, (*al pubblico*) Alle ginocchia di Fanny.. le ha detto.. amore?

**LAURA**, E io a vedere quella scena sono svenuta! Ahh... ma io lo sistemo per le feste tuo padre !!!  
Lo aggiusto io.. quello scellerato!

**GIORGINO**, Dai mamma, stai calma!

**LAURA**, Calma? (*furiosa, facendo le corna*) Me le fa sotto al naso.. il vigliacco... e devo stare calma?

**GIORGINO**, Ma vedrai che si tratta di un equivoco.....!

**LAURA**, (*andando via arrabbiatissima*) Equivoco un corno! So io come sistemare quel don Giovanni da strapazzo !!! Trema... latin lover dei miei stivali! (*esce*)

**GIORGINO**, (*fra sé*) Povera mamma !!! Però è strano... Un uomo serio come mio padre se la fa con Fanny? Nooo, secondo me si sbaglia (*pensieroso*) Mah !!!

**GISELLA**, (*entrando, poi tristemente al pubblico*) Toh... mio fratello!

**GIORGINO**, (*sorpreso*) Gisella...! (*vedendola triste*) Cos'hai tesoro mio? Ascoltami... ti tiro su io... da oggi in poi ti prometto che resterò sempre con te: il tempo di sbrigare le carte e ci sposiamo!

**GISELLA**, (*triste*) Ma allora non sai ancora niente?

**GIORGINO**, Cosa ?

**GISELLA**, (*calcando l'espressione*) Io non posso essere tua moglie!!

**GIORGINO**, E perché?

**GISELLA**, (*disperata*) Perché io sono tua sorella !

**GIORGINO**, (*inebetito*) Eh !? Cosa? Io tua sorella.. cioè tu mio fratello? Cioè .. io sorella del fratello.. ehm.. tu fratello della sorella? Eeehhh... tu mia sorella ? Io tuo fratello? ... Ma è non è possibile ?! Ci sarà uno sbaglio!

**GISELLA**, Nessuno sbaglio! Me lo ha detto mia madre!

**GIORGINO**, Tua madre?

**GISELLA**, Sì....!

**GIORGINO**, (*dopo una breve pausa*) Adesso che ci ripenso prima mi ha detto.... “conosco tuo padre da tanto tempo....” Ma allora....ohhh... spiegami... sono confuso!

**GISELLA**, A me ha detto solo questo: Giorgino è tuo fratello! Bisognerebbe chiedere qualcosa al signor Alberto e sua moglie!

**GIORGINO**, Sì, anche lei mi ha detto che conosce mio padre! (*non persuaso*) Ma guarda te com'è il mondo! Tu mia sorella! Roba da matti...e io che volevo.....!

**GISELLA**, Forse è per questo che ci vogliamo così bene!

**GIORGINO**, Già, la voce del sangue!

**GISELLA**, Io sento di volerti un gran bene e basta! *(si abbracciano teneramente)*

### SCENA 6 (Detti e Renata)

*(Renata entra)*

**RENATA**, Complimenti!

**GISELLA**, *(candidamente)* Perché ... non posso abbracciare mio fratello?

**RENATA**, *(a Giorgino)* Gisella ti ha detto tutto? Chissà che sorpresa è stata per te !

**GIORGINO**, Se lo può immaginare !!!

**RENATA**, Io non potevo permettere una cosa simile! Comunque vedrai che anche in casa nostra sarai felice lo stesso!

**GIORGINO**, Lei crede?

**RENATA**, Sicuro! E comunque fammi una promessa.. non portare rancore su coloro che ti hanno messo al mondo! Gisella per favore, vai ad imbucare quella lettera che ti ho dato poco fa, io intanto vado a prepararmi! Ciao Giorgino...*(fra sé)* Poveri ragazzi... che brutto scherzo del destino! *(esce)*

**GISELLA**, *(triste)* Ciao Giorgino...! *(esce dalla comune e Giorgino si siede esausto )*

### SCENA 7 (Giorgino poi Luigi)

**GIORGINO**, *(solo, confuso cerca di fare chiarezza fra sé e si rialza all'improvviso)* Allora ricapitolando.... mio padre è stato l'amante della signora Renata, e molto probabilmente anche della signora Carla! .... Uhm...! Io sono il figlio della donna della quale dovevo sposare la figlia! E fino qui ci siamo! Se io sposavo Gisella, che è mia sorella , mia madre diventava mia suocera e i figli che sarebbero nati non erano nipoti di nonna ma di zia.. O forse no! *(pausa, si gratta la testa, poi riprendendo)* E mio padre? Chi sarebbe? Il nonno...! Non ci capisco più niente.... ! Che mal di testa che mi sta venendo!

**LUIGI**, *(rientra, non si accorge di Giorgino)* Io vorrei sapere cosa ci faceva mia moglie in questa casa! *(vedendo Giorgino, fra sé)* Mio figlio? Anche lui qua? Forse è meglio andar via! Dovrei dare troppe spiegazioni! *(fa per uscire)*

**GIORGINO**, *(fra sé)* Mio padre? *(a Luigi)* Papà cosa fai qui?

**LUIGI**, Io??? Tu piuttosto cosa ci fai???

**GIORGINO**, Papà... perché non mi hai detto la verità? Perché non mi hai detto che io e Gisella siamo fratello e sorella?

**LUIGI**, Cosa? Fratello e sorella.. tu e Gisella???

**GIORGINO**, Sì!! Me l'ha detto poco fa la signora Fortuna... !!!

**LUIGI**, *(stupefatto)* La signora Fortuna?? Ti ha detto che....

**GIORGINO**, ... che sua figlia è mia sorella, cioè mia sorellastra!!

**LUIGI**, *(fra sé)* Qua c'è qualcosa che puzza....

**GIORGINO**, Potevi dirmelo prima, però! *(via dal fondo )*

### SCENA 8 ( Luigi, dopo Laura, poi Dante)

**LUIGI**, *(solo)* Hai capito? Mia moglie che ho sempre creduto la donna più onesta di questo mondo, ha avuto un amante?... Il signor Fortuna è stato l'amante di mia moglie! Ecco perché quando andavo via per lavoro mi diceva: "vai...vai... caro"! E Giorgino, che per tanti anni ho amato come un figlio, ora tutto a un tratto non è più figlio mio? *(scorgendo Laura che entra)* Ecco l'adultera ! *(a Laura)* E il tuo amante dove l'hai lasciato?

**LAURA**, *(calma)* Il mio amante? Ma lo sai che hai una gran bella faccia tosta?

**LUIGI**, E' inutile che fai così, tanto con me non attacca. So tutto!  
**LAURA**, Bravo..... ! Cosa credi che facendo una scenata di gelosia a me, io non la faccia a te!? Mi dispiace caro mio... ti sei fatto i conti molto male!  
**LUIGI**, Meno chiacchiere, dimmi la verità!  
**LAURA**, No, sono io che voglio sapere la verità... e subito!.  
**LUIGI**, (*stringendola per un braccio*) Allora ti decidi?  
**LAURA**, (*urlando*) Aiuto.... aiuto ..... mi accoppa! Mi ammazza !!!!  
**DANTE**, (*entrando in scena*) Cosa è stato? Cos'è questo baccano?  
**LUIGI**, (*vedendo Dante*) Senta per caso conosce un certo signor Fortuna?  
**DANTE**, Certo che lo conosco... sono io!  
**LUIGI**, Lei è il signor Fortuna?  
**DANTE**, In persona... signor Antichi.... Negoziante di mobili!  
**LAURA**, Antichi?  
**LUIGI**, Ma quale Antichi e Antichi! Io sono Luigi Spelta! E non sono negoziante di mobili!  
**DANTE**, Eh?  
**LUIGI**, Guardi che so tutto! Lei è stato l'amante di mia moglie e so anche che è il padre di mio figlio!  
**DANTE**, (*quasi inebetito*) Io cosa? (*al pubblico*) Maledizione a me e alle balle che dico!  
**LAURA**, (*scuotendo Dante*) Ma dica qualcosa!!! Glielo dica che non sono la sua amante!!!! Mi difenda !!!! Non se ne stia così impalato!

#### **SCENA 9 (Detti e Renata, Alberto, Carla, poi Giorgino, e Gisella)**

**RENATA**, (*Entra e si rivolge concitata a Dante*) Corri corri! Alberto e Carla se le stanno dando di santa ragione! (*esce, poi si riaffaccia*) Anzi no !!!! Carla li da... e Alberto le prende! Come al solito.. ma corri lo stesso!  
**DANTE**, Oh povero Alberto! Arrivo subito!  
**LUIGI**, (*trattenendolo*) Dove va? Lei non si muove di qui finché non confessa tutto!

(*Alberto e Carla entrano in scena. Alberto si tiene un occhio*)

**CARLA**, (*furibonda mentre continua a picchiare Alberto che cerca di ripararsi*) Disgraziato... delinquente.. vigliacco e bugiardo!  
**ALBERTO**, La verità.. te la dico.. subito!  
**DANTE**, (*a Luigi*) Pure io.. pure io.. confesso subito tutto.. perché così non si può più andare avanti.. rischiamo di finire in manicomio!  
**ALBERTO**, Io prima all'ospedale!  
**CARLA**, (*a Alberto, mostrando i pugni*) E ti ci mando sul serio se non parli!  
**ALBERTO**, (*va vicino a sua moglie, entrambi sono dalla parte opposta a Dante e gli altri*) Allora questa storia è iniziata quando io per pagare... (*poi indica Dante*) ... !!!  
**DANTE**, (*piano alla moglie e a Luigi*) Dovete sapere che Alberto... (*Parte il sottofondo musicale strumentale – Dante parla piano alla moglie e a Luigi e Laura facendo capire che la colpa è di Alberto, mentre Alberto parla piano a Carla facendo capire che la colpa è di Dante. La scena va eseguita con grande aria di mistero per circa una trentina di secondi dove i personaggi parlano tra loro; sfuma il sottofondo*)  
**CARLA**, (*autoritaria a Alberto*) Nè maschio né femmina? Mi vuoi dire che sono figli.. inventati?  
**ALBERTO**, Sì...!  
**DANTE**, (*Dante continua a parlare piano con Luigi, Laura e la moglie*)  
**CARLA**, (*a Alberto*) Mi era sembrato strano! Non eri stato capace di farne uno con me.. figuriamoci due.. con chissà chi!  
**ALBERTO**, (*fra sé*) Ora lo dici! (*a Carla*) Allora mi perdoni Carluccia mia?

**CARLA**, Zitto! (*autoritaria a Alberto*) In ogni caso andiamo a casa a fare i conti.. non pensare di passarla liscia! E no caro mio!

**ALBERTO**, (*al pubblico*) Che meraviglia! Non è cambiato proprio niente! Questa non è una moglie.. è una maresciaglia... una dell'SS .. un ... (*intanto Carla si è avvicinata e lo guarda minacciosa, lui se ne accorge*) ... tesoruccio di suo marito! (*fanno per uscire*)

**DANTE**, Aspettate un momento.... (*alla moglie*) Hai visto tutto risolto... tutto sistemato!

(*Giorgino e Gisella entrano dal fondo*)

**GISELLA**, (*piano a Giorgino*) Ma cosa sta succedendo?

**GIORGINO**, (*piano*) E chi lo sa?

**RENATA**, (*sorridendo dolcemente, scorgendo i due ragazzi*) Ancora non tutto è sistemato! (*imbarazzo di Dante*) Devi dare il consenso a Gisella che si sposi con il figlio del signor Luigi !!!

**DANTE**, E va bene! (*ai ragazzi*) Acconsento al vostro matrimonio!

**GIORGINO**, (*stupefatto*) Al nostro matrimonio???!.... Signor Michele, io....

**DANTE**, (*ridendo*) Ma quale Michele e Michele... io mi chiamo Dante Fortuna .. ci siamo capiti?

**GIORGINO**, No, ma vorrei capire ...

**DANTE**, (*con gesto e tono perentorio*) Tutto fiato sprecato... perché se devo essere sincero ci abbiamo capito poco anche noi ! Vero Alberto? (*gli dà una pacca sulle spalle mentre sta bevendo facendolo bagnare tutto*)

**CARLA**, (*che si è avvicinata a Alberto*) Ma che combini? Non posso lasciarti un minuto che ne fai una delle tue! Guarda come ti sei ridotto... tutto sporco! Sei peggio di un bambino! Subito a casa!

**ALBERTO**, E ti pareva che non fosse colpa mia! Sempre colpa mia... per ogni cosa!

**DANTE**, (*allarga le braccia , si morde le mani*) Povero il mio Alberto! (*poi va vicino alla moglie, la porta a centro palco*) Allora cara mi perdoni??? Pure se è il tuo compleanno... se mi perdoni.. il regalo lo fai tu a me!

**RENATA**, (*dopo un attimo di pausa*) Va bene.. però ad una condizione!

**DANTE**,

Quale??

**RENATA**, Niente più valige... niente più viaggi.. niente più partenze! Anche perché ora.. scuse.. non ne hai più!

**DANTE**, (*al pubblico*) Porca miseria e ora che mi invento? (*attimo di pausa*) Ma cara, se fosse per me non partirei più... però non posso proprio farne a meno! Perché tu devi sapere che Alberto.. purtroppo.... (*continua a parlare ma non si sente*)

**ALBERTO**, E come vuole Dio.. il lupo perde il pelo ma non il vizio! Che posso farci? Io sono il suo capro espiatorio preferito!

**ARTEMIO**, (*che nessuno aveva più notato ma che era sul divano beatamente a dormire, finalmente si sveglia e si stiracchia*) Che bel sogno ho fatto! Ho sognato una bellissima ragazza (*fare una descrizione di Fanny, fisica e del vestiario in modo che è inequivocabile sia lei, e sospirando*)... di nome ...

**TUTTI**, (*avendo capito*).... Fanny!

**ARTEMIO**, Bravi! E come fate a saperlo? Voi mica c'eravate nel mio sogno! Boh... comunque... la cosa importante è una... che... me ne sono innamorato! Moltissimissimo! E visto che Gisella (*indicandola*) non ha nessuna intenzione di sposarmi... non è che poi sono così scemo.. l'ho capito, sapete? ... quindi mi ritengo sentimentalmente libero e mi fidanzo con questa bella e brava ragazza! Sono sicuro che è quella giusta! (*sospira*) Però non so dov'è! Mi metto subito alla sua ricerca! La troverò di sicuro! Perché se pure l'ho sognata sono sicuro che esiste! Il sogno era troppo vivido .. sembrava vero... sembrava che ce l'avessi vicino a me sul serio! Avanti Artemio.. pensa a come la puoi trovare! Ecco...cominciamo col chiedere informazioni! Non è che qualcuno di voi l'ha vista da qualche parte? (*Dante, Alberto, Carla, Luigi, Laura indicano la porta*) Grazie! Parto subito subito

per la mia.. caccia al tesoro! Ah Fanny.. sei buona come un suppli.. ed io sto arrivandooooo!! *(va per uscire ma sbatte di nuovo con l'attaccapanni e lo scambia ancora per il prete)* Ah.. reverendo.. pure voi qui? Meglio.. perché ho una novità da raccontarvi! Preparatevi perché presto vi chiamerò per celebrare le mie nozze! Sì.. avete capito bene.. le mie nozze con Fanny! Sia lodato Gesù Cristo! *(esce)*

**TUTTI**, Sempre sia lodato! *(tutti sospirano alla svista di Artemio)*

**MARIO**, *(entra in scena dalla porta delle camere in tenuta hawaiana e con una valigia)*

**RENATA**, Oh papà.. dove vai così combinato?

**MARIO**, Me ne vado .. mi licenzio... trovatevi un altro fesso che vi fa tutto quello che ho fatto io finora! Io vado e mi godo la bella sommetta che ho appena vinto con un terno secco sulla ruota di *(sceglierne una)* ! In tv hanno appena dato le estrazioni del Lotto! *(esce un bollettino di gioco dalla tasca)*.. Ecco.. 50 il figlio...

**TUTTI**, *(annuendo)*... Ci sta!

**MARIO**, ... 71 la bugia...

**TUTTI**, *(annuendo)*... e ci sta!

**MARIO**, .. e 67 .. le corna! Tanti saluti a tutti!! *(esce magari canticchiando)*

**LE DONNE**, *(interrogative)* Corna? *(Arrabbiate)* Corna? *(e con un sottofondo musicale cominciano ad inveire tutte verso i rispettivi senza che si senta quello che dicono, magari dando loro anche dei colpi e inseguendoli mentre scappano)*

## **FINE**

In caso di eventuale rappresentazione contattare gli autori:

PASQUALE CALVINO, n° SIAE 180531 , e-mail [calvinopasquale@gmail.com](mailto:calvinopasquale@gmail.com)

cell. 347 6622400 Facebook PASQUALE CALVINO GIORDANO II

SANTINA (TITTY) GIANNINO, n° SIAE 216044

e-mail [santina.giannino@hotmail.it](mailto:santina.giannino@hotmail.it) [tittyg68@gmail.com](mailto:tittyg68@gmail.com)

cell. 334 3589590 Facebook SANTINA TITTI GIANNINO